

SCHEDE DEI PROGETTI FINANZIATI TRAMITE L'ART. 9 DELLA LEGGE 8 MARZO 2000, N. 53

Tipologia	A-B
Regione	Basilicata
Settore di attività	Sanità
Titolo del progetto	Azioni positive per promuovere le pari opportunità
Numero beneficiari	498
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	423.685,66
Azioni previste:	Telelavoro, part-time reversibile, orario concentrato, banca delle ore, flessibilità su turni, formazione al rientro.

Sintesi del progetto

Il progetto è presentato da una Asl. I dati relativi ai destinatari direttamente individuati sono desunti dall'indagine sul benessere aziendale. E' prevista la somministrazione di un questionario a circa 1300 operatori, al fine di identificare i destinatari delle azioni di lettera a) Per la lettera b), i dipendenti interessati saranno, nell'arco di 24 mesi, tutti i dipendenti rientrati dal congedo per maternità considerando che attualmente sono assenti dal servizio per maternità 18 lavoratrici del Comparto. Sulla base di tali considerazioni, il numero massimo di personale coinvolto come destinatario finale sarà: n. 318 operatori per la lettera a) e n. 180 per la lettera b). Il progetto riguarderà i dipendenti dislocati in tutte le strutture aziendali presenti sul territorio materano. Gli interventi programmati riguardano:

Lettera A)

- Concessione del part-time reversibile su base volontaria secondo un'articolazione oraria che tenga conto delle esigenze singolarmente manifestate dai dipendenti. Le ore lasciate scoperte saranno coperte mediante l'istituzione di un "team multiprofessionale" di operatori (circa 60 persone) del comparto in grado di garantire, a chiamata o in via ordinaria, la copertura mensile/settimanale/giornaliera (ma anche oraria nei casi previsti) della prestazione lavorativa non resa dal dipendente in part-time, o in flessibilità di turno o ammesso ad altre misure previste dal progetto.
- Telelavoro: saranno attivate 8 postazioni e al personale coinvolto sarà garantito un periodo di assistenza e affiancamento da parte di personale interno.
- Banca delle ore: con possibilità di maturare crediti orari da utilizzare nei periodi di necessità individuale, per un massimo 50 dipendenti del comparto.

Lettera B)

La formazione è rivolta a tutti i dipendenti che rientreranno dal congedo nel prossimo biennio. In particolare la formazione riguarderà:

- le problematiche legate al riadattamento all'ambiente di lavoro (4 corsi per 10 partecipanti per 20 ore a corso = tot. 80 ore);
- l'eliminazione del gap relativo all'aggiornamento e alla preparazione professionale (4 corsi per 10 partecipanti per 20 ore a corso = tot. 80 ore);
- la corretta interrelazione a approccio comunicativo con i colleghi e l'utenza (4 corsi per 10 partecipanti per 20 ore a corso = tot. 80 ore);
- i diritti di Parità e Pari Opportunità (6 corsi per 10 partecipanti per 22 ore a corso = tot. 132 ore).

Le misure di cui alla lettera b) saranno precedute ed accompagnate da incontri di informazione e sensibilizzazione.

La Asl, inoltre, nell'ambito delle misure di accompagnamento al progetto provvederà a istituire una "segreteria amministrativa di maternità" e ad avviare, sul sito web aziendale, un link dedicato alla promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il progetto sarà costantemente monitorato e soggetto a valutazioni in itinere e valutazione finale.

Tipologia	A
Regione	Calabria
Settore di attività	commercio
Titolo del progetto	Lavoro e famiglia
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	9.128,60
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'azienda opera nel campo della disabilità e si pone l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro anche ai disagiati e malati mentali, nel campo della lavorazione di pezzami di cotone, nel campo della realizzazione di oggettistica e nel campo della vendita dell'usato. La dipendente interessata alla conciliazione (che lavora nel settore delle vendite e si occupa dell'organizzazione e della gestione di due negozi dell'usato) è madre di tre figli, due dei quali di età inferiore ai 12 anni e chiede la riduzione dell'orario lavorativo attuale da un part-time al 79% a un part-time al 47%. Per compensare la riduzione del 32% dell'orario di lavoro l'azienda procederà all'assunzione di una nuova dipendente a tempo determinato, la quale sarà affiancata da una dipendente che svolgerà il ruolo di tutor.

Tipologia	A
Regione	Calabria
Settore di attività	terziario
Titolo del progetto	Madri e Lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	18.705,52
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'azienda opera nel campo della disabilità e si pone come obiettivo quello di creare lavoro per le persone con handicap e svantaggiate. Le sue attività si articolano in vari settori, dalla produzione di fazzoletti e sacchetti in stoffa, alla tenuta di un negozio *on line* di commercio elettronico, all'offerta di servizi di editoria, web-design e grafica, ad un progetto "Crea Lavoro" al servizio della diocesi, alla gestione di una casa per ferie. La socia-lavoratrice dell'azienda direttamente interessata alla conciliazione dovrà a breve astenersi dal lavoro per il periodo di maternità obbligatoria, con il rischio di non poter riprendere a lavorare, anche a causa della notevole distanza tra il paese in cui vive e la sede lavorativa. Per andare incontro alle esigenze della lavoratrice si vuole attuare il telelavoro (che avrà la durata del normale orario giornaliero distribuito a discrezione della lavoratrice nell'arco della giornata) e il part-time reversibile (da un part-time all'80% ad uno al 40%). Si vuole inoltre compensare il restante 40% dell'orario con l'assunzione di una risorsa a tempo determinato, la quale sarà affiancata da una dipendente che svolgerà il ruolo di tutor per 24 mesi.

Tipologia	A
Regione	Calabria
Settore di attività	terziario
Titolo del progetto	Il mio lavoro e la mia famiglia
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	15.366,14
Azioni previste	Telelavoro, Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'attività dell'azienda consiste nella creazione di una rete di giovani professionisti che supportano soggetti pubblici e privati nella progettazione e realizzazione di iniziative inerenti lo sviluppo del territorio. L'obiettivo è quello di consolidare le proprie competenze e di formarsi sulle nuove tecnologie e sulle tendenze future dello sviluppo locale per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, per offrire nuove e più qualificate opportunità lavorative ai laureati e diplomati calabresi, per procedere all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con situazioni di handicap o svantaggiate. Si vuole venire incontro alle esigenze di una lavoratrice direttamente individuata, madre di un bimbo di pochi mesi, che ha bisogno di poter lavorare da casa, tramite il telelavoro. Inoltre, non potendo garantire le stesse ore lavorative attuali (40 ore) chiede la riduzione dell'orario da full-time a un part-time reversibile al 60%. Si vuole quindi compensare il restante 40% con un'assunzione a tempo determinato: la nuova risorsa sarà affiancata da una dipendente che svolgerà il ruolo di tutor.

Tipologia	C
Regione	Calabria
Settore di attività	Ingegneri, architetti e professioni assimilate
Titolo del progetto	La conciliazione del ruolo di mamma e di figlia con il lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	40.320,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale del lavoratore autonomo, ingegnere, con un lavoratore con analoga condizione professionale. Lo scopo è quello di consentire la cura del figlio di 6 mesi, senza che ciò pregiudichi il mantenimento dell'attività professionale della beneficiaria attraverso la sostituzione temporanea e parziale (3 giorni la settimana su 5 lavorativi) per 24 mesi. La sostituzione sarà solo per attività più operative che consistono in interventi sul campo. Saranno realizzati incontri a cadenza mensile tra l'imprenditrice beneficiaria dell'intervento e il professionista che dovrà sostituirla per la prosecuzione delle attività normalmente esercitate e per mantenere e consolidare la posizione di mercato raggiunta. Saranno prodotti periodicamente dei report di monitoraggio e valutazione che saranno consegnati ai firmatari dell'intesa territoriale a garanzia e controllo dello sviluppo delle attività.

Tipologia	C
Regione	Calabria
Settore di Attività	Pubblici esercizi
Titolo del progetto	Maria Pia
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	24.980,00
Azioni previste	Sostituzione del titolare

Sintesi del progetto

La titolare della ditta svolge da 5 anni la sua attività nel campo della ristorazione ed è specializzata nella preparazione di piatti tipici calabresi. Con questo progetto la titolare dell'esercizio si impegna a formare un'unità capace di sostituirla nel periodo della gestazione e del post parto, fino al momento dell'iscrizione della figlia all'asilo nido. Il sostituto è già stato individuato. Il monitoraggio verrà effettuato dal redattore del progetto.

Tipologia	A
Regione	Campania
Settore di attività	Trasporto Pubblico Locale
Titolo del progetto	Famiglia in linea
Numero beneficiari	26
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	197.567,98
Azioni previste	Part-time reversibile, Telelavoro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede un intervento integrato composto dall'applicazione del telelavoro (9 mesi) domiciliare per 10 lavoratrici madri al rientro dall'astensione obbligatoria per maternità e la concessione del part-time reversibile (12 mesi) a 16 lavoratori/trici con figli al di sotto degli 8 anni.

L'azione positiva di telelavoro consiste nell'installazione di 10 postazioni domiciliari ed è rivolto a lavoratrici madri. Le mansioni da svolgere consisteranno in attività di *call center* (gestione di un numero verde), erogazione di informazioni e gestione dei reclami dei clienti, ricezione di comunicazioni da parte dei dipendenti (personale viaggiante) e trattamento informatizzato relativo a dati dei dipendenti per un periodo di nove mesi con un orario giornaliero di 4,40 ore. Durante il primo mese le destinatarie saranno affiancate da un tutor aziendale e fruiranno di un breve percorso formativo/informativo che consentirà loro di acquisire piena autonomia nella gestione delle attrezzature informatiche e telematiche.

Per quel che riguarda la concessione del part-time reversibile, dopo un'analisi dei fabbisogni sul personale, esso sarà concesso su richiesta scritta e motivata del lavoratore. La diffusione dei risultati prevede la predisposizione di rapporti intermedi e di una relazione finale volti a verificare eventuali scostamenti attuativi del progetto e l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi.

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Commercialista
Titolo del progetto	Progetto Mamma: conciliabile con la libera professione?
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	31.250,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Nel novembre 2006 la beneficiaria, ragioniere commercialista e revisore contabile titolare di uno studio di consulenza amministrativa, contabile, fiscale e commerciale, ha avuto un bambino. L'esigenza di occuparsi del proprio figlio rende difficile garantire una presenza costante nello studio professionale da poco avviato. L'intervento prevede di sostituire la titolare, presso il suo stesso studio, con un altro lavoratore autonomo con contratto di prestazione professionale. La sostituzione sarà effettuata per circa 20 ore settimanali (4 ore x 240 giorni, per un totale di 960 ore) e riguarderà lo svolgimento di tutte quelle funzioni che possono non essere svolte direttamente dalla beneficiaria. La selezione del lavoratore autonomo professionista avverrà nell'ambito degli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e/o all'albo dei ragionieri commercialisti con un'anzianità di iscrizione e un'esperienza lavorativa almeno biennale. L'obiettivo è quello di attuare un programma a lungo termine di conciliazione dei tempi di vita, consentendo alla beneficiaria una riduzione del 50% dei tempi di lavoro. E' prevista anche una fase di affiancamento del professionista individuato per la sostituzione. Per questa fase ci si avvarrà della consulenza di un esperto in *job rotation* e *mentoring* per la durata di un mese. La consigliera di parità provinciale sarà coinvolta nel monitoraggio e nella valutazione.

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Consulenza amministrativa, contabile, fiscale e commerciale
Titolo del progetto	Una giornata di 48 ore
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	21.663,60
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Il proponente, commercialista, è padre di una bimba di poco più di un anno e, inoltre, si occupa della mamma anziana, con problemi di salute. La moglie svolge anch'essa lavoro autonomo. L'intervento proposto prevede un piano di sostituzione del titolare di studio con un altro dottore commercialista per 20 ore settimanali. La presenza del sostituto permetterà al professionista di godere, nell'arco di una settimana lavorativa di cinque giorni, di congedi giornalieri di 4 ore, da adoperare tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 19,30 o, in casi eccezionali, per l'intera giornata, sempre nel rispetto delle 80 ore mensili. Sarà compito del sostituto garantire lo svolgimento di tutte le attività di studio secondo un piano preventivamente concordato col sostituto, tranne quelle di rappresentanza tributaria presso uffici, tribunali e commissioni tributarie, che non potrebbero essere delegate. Il monitoraggio che avverrà attraverso una reportistica quadrimestrale, prevede il coinvolgimento della Consigliera Provinciale di Parità.

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Agricoltura, comparto ortofrutticolo
Titolo del progetto	Un sostituto per amico 1
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	3 mesi
Importo finanziato	11.564,20
Azioni previste	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

La proponente, titolare di un'azienda agricola (coltivazione ortaggi) è madre di 3 figli, tutti al di sotto dei 5 anni di età. Obiettivo del progetto è di consentire la sostituzione dell'imprenditrice con altro imprenditore nello svolgimento di determinate funzioni, al fine di consentirle di gestire serenamente l'attività agricola e quella familiare. Il supporto del sostituto è previsto nelle ore pomeridiane dalle 13,00 alle 17,00, dal lunedì al venerdì, per lo svolgimento delle attività di semina, raccolta e confezionamento dei prodotti, di norma effettuata in mattinata dall'imprenditrice quotidianamente, 2 volte a settimana si dedicherà al trasporto nei luoghi di vendita dei prodotti raccolti, selezionati e convenzionati. Il sostituto si occuperà anche dei rapporti con i clienti e della contabilità relativa al progetto.

L'attività di monitoraggio è affidata all'associazione di categoria operante su base provinciale.

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Commercialista
Titolo del progetto	Progetto Valentino - Un padre con una marcia in più
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	21.120,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Il proponente svolge attività di consulenza contabile, fiscale e commerciale, rivolta sia alle persone fisiche che alle aziende. E' diventato padre di un bimbo nel 2007 e vorrebbe essere il più possibile vicino al figlio per seguirlo nelle sue varie fasi di crescita, cosa che i ritmi del suo lavoro rendono difficile. Il progetto prevede di raggiungere gli obiettivi di conciliazione vita familiare-lavoro attraverso un sistema di sostituzione del professionista lavoratore autonomo con altro professionista lavoratore autonomo per almeno 25 ore settimanali per lo svolgimento di tutte le funzioni che delegabili ad altri. La selezione avverrà nell'ambito degli iscritti all'albo dei dottori o ragionieri commercialisti con esperienza almeno quinquennale. Questo intervento dovrebbe portare ad una riduzione del 50% del tempo di lavoro, con alternanza giornaliera di 4/5 ore giornaliera tra professionista e sostituto o attraverso congedi anche settimanali a rotazione. Il monitoraggio verrà affidato ad un consulente esperto nel settore e si avvarrà anche della figura della Consigliera di Parità provinciale

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Agricoltura, comparto floricolo
Titolo del progetto	Un sostituto per amico 2
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	13 mesi
Importo finanziato	11.564,20
Azioni previste	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Titolare di un'azienda agricola, l'imprenditrice si occupa di tutte le funzioni agricole, dalla concimazione e cimatura, all'innaffiatura. Ha 3 figli di 20, 18 e 6 anni. L'azienda agricola è stata ereditata nel 2003 dal padre e l'imprenditrice l'ha portata avanti tra enormi difficoltà anche perché è stata condotta secondo antichi metodi di produzione e senza alcuna spinta all'innovazione. La proponente vorrebbe rendere la propria azienda più moderna ed appetibile agli occhi dei figli per assicurare il ricambio generazionale e non trovarsi costretta ad abbandonare il lavoro di una vita. L'imprenditrice ha la necessità di essere più presente a casa, in quanto i figli spesso si sono lamentati per l'assenza della mamma. Il supporto del sostituto è previsto nelle ore pomeridiane dalle 13,00 alle 17,00, dal lunedì al venerdì, per lo svolgimento delle attività di semina, raccolta, confezionamento e commercializzazione di norma svolte dall'imprenditrice quotidianamente; 3 volte a settimana si dedicherà al trasporto nei luoghi di vendita dei prodotti raccolti, selezionati e confezionati. Il sostituto si occuperà anche dei rapporti con i clienti e della contabilità relativa al progetto. L'attività di monitoraggio verrà affidata all'associazione di categoria operante su base provinciale.

Tipologia	C
Regione	Campania
Settore di attività	Agricoltura, comparto floricolo
Titolo del progetto	Un sostituto per amico 3
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	13 mesi
Importo finanziato	11.564,20
Azioni previste	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

La proponente, titolare dell'azienda dal 1998, è mamma di 4 figli: 2 gemelli di 21 anni, uno di 11 e l'ultimo di 5 anni. Il progetto vuole coniugare le esigenze dell'azienda con le esigenze del lavoratore nonché costituire un progetto pilota per le micro-aziende del settore agroalimentare. Obiettivo del progetto è di consentire la sostituzione dell'imprenditrice con altro imprenditore nello svolgimento di determinate funzioni, al fine di consentirle di gestire serenamente l'attività agricola e quella familiare. Il supporto del sostituto è previsto nelle ore pomeridiane dalle 13,00 alle 17,00, dal lunedì al venerdì, per lo svolgimento delle funzioni relative alla semina, raccolta, confezionamento, commercializzazione svolte di norma quotidianamente dall'imprenditrice; 3 volte a settimana si dedicherà al trasporto nei luoghi di vendita dei prodotti raccolti, selezionati e confezionati. Il sostituto si occuperà anche dei rapporti con i clienti e della contabilità relativa al progetto. L'attività di monitoraggio verrà affidata all'associazione di categoria operante su base provinciale.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Trasporti conto terzi - sollevamenti eccezionali
Titolo del progetto	Sistema innovativo sperimentale integrato da strumenti dedicati alla flessibilità e alla conciliazione
Numero beneficiari	84
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	331.103,50
Azioni previste	Telelavoro, Part-time reversibile, Orario flessibile, Banca delle ore

Sintesi del progetto

L'azienda proponente è stata interessata, negli ultimi anni, da diverse fusioni. Ciò ha comportato il trasferimento di alcuni dipendenti in altre sedi e ha evidenziato la necessità di definire nuovi modelli di organizzazione del lavoro basati su dinamiche meno rigide.

Gli strumenti proposti sono:

- l'introduzione di flessibilità organizzativa per favorire orari di entrata e uscita più elastici in risposta alle esigenze di organizzazione familiare e sperimentazione della banca delle ore;
- il decentramento del lavoro di un gruppo di lavoratori/trici dalla sede centrale alle varie filiali situate in prossimità delle abitazioni dei dipendenti e l'attivazione di postazioni di telelavoro;
- l'inserimento di nuove risorse per compensare la riduzione di orario concessa ad alcune lavoratrici;
- l'istituzione di navette per agevolare gli spostamenti dei lavoratori.

L'attività di monitoraggio sarà realizzata dalla direzione aziendale con il coinvolgimento delle associazioni sindacali e datoriali presenti a livello territoriale.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Metalmeccanico artigiano
Titolo del progetto	Famiglia e lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	30.710,70
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la concessione, su richiesta, del part-time reversibile (20 ore settimanali) ad una lavoratrice madre al rientro dalla maternità e l'assunzione di un lavoratore in sostituzione con contratto part-time per 20 ore settimanali. L'azienda opera a livello artigianale. La lavoratrice madre svolge mansioni di impiegata con controllo qualità. Il responsabile del progetto monitorerà l'andamento dello stesso, verificando tanto la soddisfazione dei lavoratori coinvolti dalla sperimentazione, quanto il mantenimento dello standard qualitativo a seguito del nuovo modello di organizzazione adottato.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Controllo di qualità e certificazione
Titolo del progetto	Conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	8 mesi
Importo finanziato	19.352,16
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la concessione del part-time reversibile (20 ore settimanali) per 8 mesi ad una lavoratrice madre per consentirle la cura della figlia di un anno. In sostituzione verrà assunto un lavoratore part-time per il medesimo periodo e con eguale monte ore. L'innovatività del progetto è da rinvenire nel fatto che il CCNL di riferimento non prevede il diritto al part-time post maternità per aziende con meno di 20 dipendenti. Il monitoraggio sarà bimestrale e la valutazione sarà effettuata alla conclusione delle attività per verificarne i risultati in termini di produzione, organizzazione ed erogazione del servizio.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Settore educativo dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza
Titolo del progetto	Service web: donne, lavoro ed esigenze familiari
Numero beneficiari	6
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	104.509,00
Azioni previste	Part-time reversibile , Orario concentrato, Orario flessibile

Sintesi del progetto

L'azienda opera nel settore educativo dei servizi per l'infanzia asilo nido privati e in convenzione, e dei servizi per l'adolescenza. Scopo del progetto è rispondere al bisogno di conciliazione espresso da 6 lavoratrici madri. Il progetto prevede l'introduzione di tre diverse forme di conciliazione:

- part-time reversibile per 20 ore settimanali per 2 lavoratrici con figli di età inferiore agli 8 anni;
- concentrazione di orario nella mattina per 3 lavoratrici per necessità di assistenza a genitori anziani e di gestione di figli piccoli;
- concessione di un periodo di congedo personale di due mesi all'anno (luglio e agosto per due anni consecutivi) per 1 lavoratrice con figli di età inferiore ai 5 anni.

A compensazione delle suddette forme di flessibilità, è prevista l'assunzione di 4 risorse per le quali è previsto un affiancamento formativo. I risultati del monitoraggio e della valutazione, saranno elaborati in report intermedi trimestrali a conclusione di ognuna delle fasi del progetto. In fase di controllo, il responsabile di progetto si avvarrà del supporto delle parti sociali e di esperti. L'attività di monitoraggio esplorerà i livelli d'impatto, di gradimento, di efficienza delle misure di conciliazione.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	manifatturiero industriale alimentare
Titolo del progetto	Quando il lavoro incontra la famiglia
Numero beneficiari	2
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	59.315,00
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo del part-time reversibile (20 ore settimanali) per 24 mesi a 2 lavoratrici madri. Sono previsti momenti di formazione e aggiornamento personalizzati dei quali le lavoratrici usufruiranno durante il periodo di part-time. A compensazione, saranno assunte due nuove unità part-time (20 ore settimanali) per 24 mesi che avranno il tempo necessario per apprendere le competenze atte a supportare le lavoratrici madri e che a conclusione del progetto l'azienda sembra disposta ad assumere in organico. In tema di monitoraggio e valutazione, azioni affidate alle associazioni sindacali firmatarie dell'accordo aziendale, si prevedono anche incontri periodici con gli organi dirigenti.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	comunicazione ed educazione ambientale
Titolo del progetto	Un orario per tutti
Numero beneficiari	8
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	18.774,00
Azioni previste	Telelavoro, Orario Flessibile, Banca delle Ore

Sintesi del progetto

Il progetto è finalizzato a rispondere alle esigenze di conciliazione del personale maschile e femminile della azienda mediante l'introduzione nell'attuale assetto organizzativo di misure quali il telelavoro, la flessibilità sui turni in entrata e in uscita e la banca delle ore. Beneficiari della misura telelavoro sono tre padri che potranno svolgere parte della propria attività lavorativa da casa conciliandola con la cura dei figli. L'introduzione degli orari flessibili sui turni in entrata e in uscita darà la possibilità di posticipare fino ad un'ora l'ingresso in servizio con conseguente slittamento dell'orario di uscita al fine di conciliare l'orario di lavoro con gli orari di apertura delle scuole e dei servizi. Attraverso l'istituto della banca delle ore sarà possibile accantonare le ore prestate in più in conto individuale dal quale i lavoratori e le lavoratrici potranno attingere entro un anno dalla prestazione per soddisfare esigenze di conciliazione. Le misure introdotte rappresentano una novità rispetto a quanto stabilito nel contratto di lavoro in essere nell'azienda. L'attività di monitoraggio sarà volta ad assicurare il controllo dell'andamento del progetto, l'adozione di eventuali misure correttive, il livello di soddisfazione sia dei beneficiari che degli altri attori coinvolti anche sotto il profilo dell'impatto complessivo delle azioni sviluppate nel contesto aziendale.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Artigianato artistico - settore tessile abbigliamento
Titolo del progetto	Lavoro e famiglia
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	28.588,00
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo del part-time reversibile (20 ore settimanali) per 24 mesi da parte di una lavoratrice madre con un figlio di 11 mesi. Sono previsti inoltre "momenti di formazione e aggiornamento personalizzati" dei quali la beneficiaria usufruirà durante il periodo di part-time. A compensazione, sarà assunta una nuova risorsa a tempo pieno anche se sono imputate, correttamente, al progetto solo 20 ore settimanali a copertura delle ore rimaste scoperte a seguito dell'attivazione del part-time per 24 mesi. A conclusione del progetto l'azienda valuterà l'assunzione in organico del /della sostituto/a. Il progetto prevede, nella fase iniziale, un breve periodo di socializzazione e affiancamento per la nuova risorsa, contestualmente al reinserimento della beneficiaria che usufruirà di un percorso personalizzato di aggiornamento.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	costruzione macchine lavorazione della frutta
Titolo del progetto	Più tempo per fare la mamma
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	21.320,49
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'intervento proposto intende concedere il part-time reversibile di 20 ore settimanali alla lavoratrice madre al rientro dalla maternità al fine di consentire la conciliazione dell'orario di lavoro con le cure da prestare alla figlia di 12 mesi. L'azienda provvederà, inoltre, all'assunzione a tempo determinato part-time di una nuova risorsa a copertura del minor orario svolto. L'azienda stessa si riserva la possibilità, nel caso in cui non riesca a reperire sul mercato un soggetto disponibile a svolgere un'attività lavorativa a orario ridotto, di inserire una risorsa a tempo pieno, che verrà adibita per 20 ore alle attività svolte dalla lavoratrice madre, e per il restante orario ad altre diverse attività. La richiesta di finanziamento, in tale ipotesi, rimarrà sempre limitato al costo di un dipendente part-time a 20 ore.

Tipologia:	A
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	consulenza imprese ambiente qualità sicurezza
Titolo del progetto:	Telelavoro e banca delle ore come supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e responsabilità professionali
Numero beneficiari:	9
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	56.640,00
Azioni previste:	Telelavoro, Banca delle Ore

Sintesi del progetto

Il progetto ha lo scopo di rispondere ad esigenze di conciliazione legate alle necessità di cura dei figli minori e persone non autosufficienti con figli minori e anziani a carico. L'azienda intende promuovere azioni di flessibilità oraria e organizzativa, con l'introduzione della banca delle ore e attraverso l'attuazione del telelavoro consentendo così alle lavoratrici di non ridurre il loro tempo di lavoro. Per quanto concerne la banca delle ore i lavoratori e le lavoratrici potranno recuperare, entro un anno dalla prestazione, come riposi compensativi (orari o giornalieri) le ore prestate in più. La modalità telelavoro consentirà a una lavoratrice di lavorare 3 giorni su 5 presso la propria abitazione e alle altre 6 di effettuare in telelavoro non meno del 20% del loro orario di servizio. Tali azioni consentiranno alle lavoratrici interessate di conciliare tempi di lavoro senza penalizzare la quantità e la qualità della loro prestazione lavorativa. Quanto previsto dal progetto rientra nell'ambito di misure che sono integrative rispetto al contratto di lavoro in essere in azienda. L'attività di monitoraggio si espletterà attraverso la rilevazione periodica di dati qualitativi relativi allo stato di avanzamento del progetto in riferimento alle modalità di gestione delle attività, alla tempistica e ai beneficiari raggiunti.

Tipologia	A
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Abbigliamento
Titolo del progetto	Le persone in azienda
Numero beneficiari	45
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	693.182,00
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'azienda opera a livello internazionale nel settore della moda. Il progetto è strutturato sulla sperimentazione di un piano di riorganizzazione aziendale che prevede la concessione del part-time reversibile a 44 dipendenti (V e VI livello) che hanno espresso diverse esigenze di conciliazione e la rimodulazione dell'orario per una beneficiaria. A copertura di tale riduzione saranno assunte 19 unità di personale (V e VI livello) prevalentemente full time per 18 mesi. Per la selezione di queste unità, il proponente si avvarrà di una società esterna il cui costo sarà per il 50% a carico dell'azienda. I part-time reversibili richiesti saranno articolati su una riduzione dell'orario di lavoro al 50%, 75% e 80% in base alle richieste di ciascuna lavoratrice/tore. I nuovi assunti beneficeranno di un breve affiancamento formativo. Il monitoraggio sarà effettuato con strumenti di auto monitoraggio interni per la verifica dell'efficacia ed efficienza delle attività svolte, nonché del livello di gradimento. Le rappresentanze sindacali territoriali di categoria saranno coinvolte nelle attività di monitoraggio e valutazione.

Tipologia	A+B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Industria grafica
Titolo del progetto	Accordo per la flessibilità degli orari di lavoro e per la formazione a favore di lavoratrici madri
Numero beneficiari	2
Durata del progetto	11 mesi
Importo finanziato	13.580,23
Azioni previste	Part-time reversibile, Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente dell'azione progettuale è un'azienda che si occupa di progettazione e realizzazione di progetti grafico editoriali per numerose testate ed editori (carta stampata e Internet). Il progetto ha come obiettivo la concessione da parte dell'azienda di due part-time reversibili a due lavoratrici madri con figli nati tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, per le quali è previsto anche un corso di formazione e di aggiornamento professionale.

Il primo part-time sarà concesso per un anno con orario ridotto a 26,50 ore settimanali; il secondo part-time sarà concesso per 2 mesi con orario ridotto a 30 ore settimanali. Le modalità di fruizione saranno oggetto di definizione concordata con le beneficiarie, al fine di stabilire una personalizzazione della collocazione della riduzione di orario nel corso della giornata e della settimana.

In sostituzione delle 2 lavoratrici, saranno assunte una o due unità di personale, che saranno individuate dopo la presentazione del progetto.

Con riferimento all'aggiornamento professionale le due lavoratrici fruiranno di un corso di formazione per la durata di 15 giorni che sarà finalizzato all'acquisizione di nuovi strumenti di lavoro e di nuove conoscenze per l'uso del sistema editoriale.

Tipologia	A+B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Servizi alle piccole e medie imprese e imprese artigiane
Titolo del progetto	Work-life balance
Numero beneficiari	495
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	171.793,82
Azioni previste	Telelavoro, Banca delle ore, Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il soggetto proponente è parte integrante di una rete che opera sul territorio provinciale.

Il progetto si presenta come un'opportunità per l'azienda di innovare, tenendo conto delle esigenze di conciliazione di ciascun dipendente. Si intende realizzare un assetto aziendale che sia idoneo a supportare tanto un efficace sviluppo del proprio *core business*, quanto condizioni di lavoro più vicine alle esigenze delle persone.

Il progetto interviene su due piani:

- ampliamento dell'autonomia lavorativa in funzione di un migliore equilibrio tra lavoro e vita familiare, attraverso l'introduzione della banca delle ore per tutti i 495 dipendenti ad esclusione dei quadri, e la sperimentazione del telelavoro per 4 dipendenti in rientro dalla maternità. Si prevede di estendere la misura, nel corso dei 24 mesi del ciclo del progetto, anche ad altri 10 dipendenti, con responsabilità familiari;
- rafforzamento delle competenze attraverso un percorso formativo al rientro dalla maternità per 23 dipendenti, che rientreranno nella medesima unità produttiva e con le medesime mansioni svolte in precedenza.

Tipologia	A+B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Fornitura di software e consulenza in materia di informatica
Titolo del progetto	Il telelavoro e la formazione per il rientro della mamma
Numero beneficiari	4
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	82.700,00
Azioni previste	Telelavoro, Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La società proponente opera nel settore dello sviluppo di software applicativi gestionali in un contesto territoriale a carattere industriale e artigianale.

Scopo del progetto è quello di mettere in atto misure volte a soddisfare il bisogno di conciliazione di 4 dipendenti con figli minori di 15 anni. Le azioni previste riguardano l'implementazione del telelavoro e di un percorso formativo che consentirà a 3 delle 4 beneficiarie, di rientrare al lavoro in modalità telelavoro, nella stessa unità produttiva e ricoprendo le mansioni precedentemente svolte. Per quanto riguarda l'azione telelavoro si prevede di installare 4 postazioni presso l'abitazione delle lavoratrici.

In riferimento al percorso formativo, tre dipendenti saranno formate attraverso piani formativi individuali che prevedono l'aggiornamento sulle nuove procedure software e applicativi introdotti in azienda durante il periodo di congedo.

Tipologia	A-B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Ricerca e sviluppo
Titolo del progetto	L'azienda per la conciliazione
Numero beneficiari	13
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	175.034,08
Azioni previste	Telelavoro, Part-time reversibile, Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente è una società consortile per azioni che realizza progetti e servizi comuni per la creazione, a livello regionale, di una rete per l'integrazione tra ricerca e imprese per favorire l'innovazione e la competitività. Il progetto è rivolto a 13 beneficiari, individuati attraverso questionari per la rilevazione delle esigenze di conciliazione del personale. Le soluzioni proposte, in accordo con tale rilevazione, per la lettera A:

- realizzazione di 6 postazioni di telelavoro per un massimo del 50% dell'orario settimanale;
- apertura di un servizio di baby parking presso l'azienda, che sarà gestito da una cooperativa in convenzione, in corrispondenza con i mesi estivi e di chiusura dei servizi territoriali per i figli dei dipendenti di età comprensiva tra 1 e 14 anni; inoltre verrà costituito un servizio di baby sitter a domicilio e a richiesta, da utilizzare nell'orario di apertura dell'azienda, per dare risposta a situazioni di emergenza impreviste (ad esempio: malattie, infortuni, chiusura imprevista dei servizi territoriali, ecc.). Al lavoratore sarà messo a disposizione un carnet di 200 ore da utilizzare in base ad una convenzione attivata con una cooperativa specializzata individuata sul territorio.

Per la lettera B):

- l'attivazione di un percorso di aggiornamento (18 ore con incontri bisettimanali di 3 ore) in favore delle due dipendenti che usufruiranno del part-time al 50%. Il rientro di entrambe le lavoratrici verrà effettuato nella medesima unità produttiva con le medesime mansioni in precedenza svolte.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà condotta sotto il controllo di un'unità composta, dal responsabile di progetto, da 1 rappresentante sindacale aziendale e da un rappresentante della direzione che sulla base di una griglia comparativa per verificare la coerenza tra le azioni positive proposte e i risultati raggiunti e attraverso specifici indicatori quali-quantitativi misurare l'impatto delle sperimentazioni attivate.

Tipologia	A-B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Chimici - Industria
Titolo del progetto	Armonizzare i tempi di lavoro e di vita
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	27.620,00
Azioni previste	Part-time Reversibile, Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La società si occupa di pitture per l'edilizia. Il progetto vuole consentire ad una lavoratrice al rientro della maternità, di essere formata e di fruire del part-time reversibile. Per coprire il suo part-time verrà assunta un'ulteriore risorsa che coprirà le ore non lavorate dalla beneficiaria.

TIPOLOGIA	B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Lavorazione di pellami
Titolo del progetto	Ritorno al nuovo
Numero beneficiari	2
Durata del progetto	2 mesi
Importo finanziato	9.555,92
Azioni previste	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede un periodo di affiancamento/formazione on the job per due operaie rientrate quasi contemporaneamente da un periodo di astensione per maternità di circa 16 mesi. Le lavoratrici operano in due distinti reparti. Per entrambe, tuttavia, si rileva la necessità di provvedere ad un aggiornamento delle rispettive competenze professionali mediante un percorso di formazione/affiancamento sul posto di lavoro. Ciò consentirà di rendere il loro rientro più agevole dopo il periodo di astensione. Il programma formativo prevede 132 ore di formazione per ciascuna lavoratrice erogate nell'arco di 2 mesi per 3 ore giornaliere ciascuna.

In seguito allo svolgimento delle attività formative, le lavoratrici saranno totalmente indipendenti e operative sul processo di produzione.

E' previsto un monitoraggio dell'azione formativa.

TIPOLOGIA	B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Produzione e lavorazione di materie plastiche e cartone
Titolo del progetto	In ordine
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	40 giorni
Importo finanziato	3.650,78
Azioni previste	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda proponente produce ha unità produttive in Italia e in Spagna. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo rivolto a una lavoratrice dipendente al rientro da un periodo di astensione dal lavoro per maternità. La formazione è strutturata su due percorsi e ha l'obiettivo di reintrodurre la lavoratrice nello stesso reparto operativo di provenienza, ma con una nuova mansione, quella di addetta al calcolo delle offerte. Per l'attività formativa saranno utilizzate due unità di personale interno ed in particolare il direttore commerciale ed il responsabile dell'ufficio di pianificazione ordini/acquisti. La formazione prevista è di 6 settimane per complessive 90 ore e dovrà consentire alla lavoratrice di essere autonoma al termine del percorso formativo, limitando il disagio di adeguarsi ai nuovi tempi di lavoro e alle responsabilità derivanti dalla nuova mansione.

TIPOLOGIA	B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Commercio di elettrodomestici
Titolo del progetto	Ritorno al nuovo mercato
Numero beneficiari	4
Durata del progetto	1 mese
Importo finanziato	7.434,88
Azioni previste	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione individuali per quattro lavoratrici dipendenti al rientro dal periodo di astensione lavorativa per maternità, nelle medesime mansioni affidate in precedenza. L'azienda proponente opera nella vendita al dettaglio e all'ingrosso di elettrodomestici, mobili e lampadari e dispone di 23 punti vendita ed un punto di vendita on line. Il primo corso di formazione di tre settimane per complessive 120 ore avrà per oggetto i nuovi applicativi informatici introdotti dall'azienda.

Gli altri tre avranno per oggetto l'aggiornamento sui prodotti e tecniche di vendita e dureranno una settimana per complessive 40 ore a corso. Ciò consentirà alle lavoratrici un reinserimento in azienda più agevole consentendo a ciascuna una immediata operatività e autonomia lavorativa. Il monitoraggio consisterà in colloqui con le lavoratrici e i formatori per verificare l'efficacia dell'intervento formativo e i cui esiti confluiranno nella relazione finale.

TIPOLOGIA	B
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Produzione ed installazione di impianti per telecomunicazioni
Titolo del progetto	Mamma al lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	40 giorni
Importo finanziato	2.427,60
Azioni previste	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La proponente è una società di telecomunicazioni e produce apparati di *broadcasting* e sistemi di copertura cellulare. Il progetto prevede la formazione e l'affiancamento per il rientro in organico di un'operaia addetta al collaudo finale di estensori per cellulari, al rientro da un periodo di astensione per maternità. Durante tale periodo, sono stati introdotti in azienda nuovi prodotti, nuove procedure operative, nuovi cicli di lavoro e nuove tecnologie per la saldatura. Al rientro della lavoratrice, pertanto, si è manifestata la necessità di aggiornare le sue competenze in merito all'utilizzo delle strumentazioni e delle metodologie introdotte. Sarà effettuato un affiancamento operativo di 150 ore per consentire il completo reintegro dell'operaia nella medesima unità produttiva con le mansioni precedentemente svolte. Il capo reparto di produzione si occuperà di progettare, monitorare e coordinare l'intervento, mentre un'operaia addetta al medesimo reparto operativo formerà e affiancherà la lavoratrice.

Tipologia:	B
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Componenti e prodotti elettronici
Titolo del progetto:	Sviluppo delle nuove competenze e nuove opportunità lavorative
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	1 mese
Importo finanziato:	4.113,92
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

.L'intervento prevede l'attività di affiancamento e formazione per il reinserimento della beneficiaria nell'unità produttiva in cui operava prima dell'astensione per congedo di maternità. Il rientro della dipendente avverrà con un part-time di 6 ore lavorative. Il percorso di affiancamento e formazione servirà alla beneficiaria per inserirsi nella gestione della nuova custom secondo le nuove procedure adottate e utilizzando software implementati dall'azienda. Il periodo di formazione sarà articolato nell'arco di 8 settimane per 4 ore giornaliere complessive per un totale di 160 ore. Il percorso formativo, articolato in 4 moduli, sarà affidato ai responsabili dei diversi settori dell'azienda.

Tipologia:	B
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	scuola paritaria
Titolo del progetto:	Politiche di conciliazione per i dipendenti
Numero beneficiari:	5
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	13.760,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'intervento proposto consiste in azioni di affiancamento e formazione al momento del rientro da un periodo di congedo per maternità di 5 donne, di cui 4 inserite nell'organico come insegnanti e una come operatrice di supporto. Le beneficiarie ritorneranno a svolgere le mansioni ricoperte prima del loro congedo. Il percorso è predisposto nei tempi e nei contenuti in maniera molto simile per le insegnanti, diversificato e più breve per l'addetta alle pulizie. Il percorso individualizzato di formazione e accompagnamento alle dipendenti verterà sulle tematiche più strettamente connesse all'attività d'insegnamento (per le 4 insegnanti) e di didattica e sarà effettuato da parte di personale interno individuato tra i responsabili dei vari servizi. Per quanto concerne l'acquisizione di competenze trasversali (informatica e programmi gestionali) l'attività verrà affidata ad un ente di formazione accreditato.

Il percorso individualizzato per l'operatrice di supporto, resosi necessario a causa di un periodo di astensione molto lungo, avrà come oggetto la gestione delle strutture e le nuove procedure adottate dall'azienda per garantire il rispetto di standard di igiene e sicurezza negli ambienti frequentati dai bambini. Un'équipe di esperti e membri della direzione della cooperativa svolgerà l'attività di monitoraggio. Scopo del monitoraggio sarà tutelare e garantire il perseguimento degli obiettivi previsti e identificare buone prassi da diffondere presso le istituzioni pubbliche e sindacali che collaborano con la cooperativa.

Tipologia:	B
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	gestione nidi d'infanzia, scuole infanzia, istr.primaria e secondaria
Titolo del progetto:	Politiche di conciliazione per i dipendenti
Numero beneficiari:	6
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	12.606,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'intervento proposto consiste in azioni di affiancamento e formazione al momento del rientro da un periodo di congedo per maternità di 6 donne, di cui 4 inserite nell'organico come insegnanti, una come segretaria e un'altra come inserviente. Le beneficiarie ritorneranno a svolgere le mansioni ricoperte prima del loro congedo. Il percorso è predisposto nei tempi e nei contenuti in maniera molto simile per le insegnanti, diversificato e più breve per l'operatrice di supporto e la segretaria. Il percorso individualizzato di formazione e accompagnamento alle dipendenti verterà sulle tematiche più strettamente connesse all'attività d'insegnamento (per le 4 insegnanti) e di didattica.

Il percorso individuale dedicato all'impiegata in segreteria è volto ad approfondire tematiche concernenti l'uso di strumenti gestionali e informatici, in quanto la cooperativa ha recentemente implementato un nuovo programma gestionale e di home banking multicanale. Per l'operatrice di supporto si tratta di acquisire le competenze di base che tutelino la sicurezza del suo lavoro e degli ambienti di cui si occupa.

Un'équipe di esperti e membri della direzione della cooperativa svolgerà l'attività di monitoraggio. Scopo del monitoraggio sarà tutelare e garantire il perseguimento degli obiettivi previsti e identificare buone prassi da diffondere presso le istituzioni pubbliche e sindacali che collaborano con la cooperativa.

Tipologia:	B
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	commercio all'ingrosso
Titolo del progetto:	Politiche di conciliazione
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	10 mesi
Importo finanziato:	11.980,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo a beneficio di una dipendente dell'azienda. Il periodo di accompagnamento dovrà facilitare il reingresso dal congedo di maternità della beneficiaria, alla quale saranno affidate nuove mansioni: infatti, l'impresa ha valutato l'opportunità di gestire la contabilità al proprio interno e ciò fa sì che la società cooperativa necessiti di un ufficio per il controllo di gestione del *budgeting* economico-finanziario. Il percorso individuale di formazione e accompagnamento della dipendente prevede azioni di aggiornamento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle nuove mansioni, e per l'acquisizione di ulteriori competenze connesse agli sviluppi introdotti nel periodo di assenza della dipendente all'interno della società, sia per quanto riguarda l'area operativa di interesse sia per quanto concerne la conoscenza delle nuove modalità gestionali introdotte.

L'attività di monitoraggio verrà svolta da un'équipe di esperti e membri della direzione dell'impresa, con lo scopo di tutelare e garantire il perseguimento degli obiettivi previsti e l'identificazione di buone pratiche.

Tipologia:	B-D
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	servizi socio sanitari
Titolo del progetto:	L'azienda concilia
Numero beneficiari:	20
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	44.126,50
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda proponente progetta e gestisce una vasta gamma di servizi sociali, educativi e sanitari. L'intervento proposto prevede due linee d'intervento: la formazione al rientro e la predisposizione di un servizio di counselling alla conciliazione.

Il contenuto dell'azione formativa sarà volto a trasferire informazioni e conoscenze di carattere tecnico a favore di lavoratrici e lavoratori che rientrano dai congedi di maternità o parentale.

In fase di avvio del progetto l'azione formativa coinvolgerà 4 beneficiarie già individuate.

Al fine, poi, di promuovere ulteriori azioni di conciliazione l'azienda intende sperimentare un servizio di counselling rivolto sia alle lavoratrici/tori che ai responsabili aziendali. Il servizio è finalizzato a supportare i lavoratori e le lavoratrici nell'individuazione delle strategie delle misure di conciliazione più adeguate alle loro esigenze. I lavoratori e le lavoratrici saranno supportati attraverso un percorso di orientamento gestito da un consulente con competenze specifiche nell'ambito della conciliazione.

TIPOLOGIA	C
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	Lavanderia
Titolo del progetto	La mia prima maternità: la gioia di conciliare il lavoro di mamma con l'attività autonoma di artigiana
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	19.629,44
Azioni previste	Sostituzione del titolare d'impresa

Sintesi del progetto

Il progetto ha come scopo la sostituzione della titolare di una lavanderia, mamma per la prima volta. La beneficiaria chiede di essere sostituita da una figura professionale adeguata, affinché possa seguire il nascituro. Il sostituto dovrà essere in grado di seguire totalmente ed autonomamente l'attività svolta dalla titolare.

TIPOLOGIA	C
Regione	Emilia Romagna
Settore di attività	altre attività professionali paramediche indipendenti
Titolo del progetto	Progetto attesa: prendo tempo
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	32.364,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

La proponente è una lavoratrice autonoma in stato di gravidanza che opera nel settore della terapia fisica e della riabilitazione nel territorio di Imola e della provincia di Bologna. Il progetto prevede la selezione e l'inserimento di un sostituto, con professionalità e competenze analoghe a quelle della proponente, per una durata complessiva di 12 mesi. Ciò consentirà alla proponente di vivere con serenità il periodo di maternità ed allattamento, in quanto le darà la possibilità di dedicarsi contemporaneamente alla cura del figlio mantenendo, al tempo stesso, grazie al sostituto, i contatti con la propria clientela essenziali per la successiva ripresa dell'attività. Il monitoraggio e la valutazione saranno effettuati da una società esterna.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	artigianato estetica
Titolo del progetto:	Mamma, imprenditrice e donna
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12
Importo finanziato:	12.000,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare d'impresa

Sintesi del progetto

La titolare dell'impresa è una donna di origine russa madre di un bimbo di due anni. La nascita del figlio ha reso difficoltoso lo svolgimento delle attività legate alla gestione del centro estetico che richiedono un impegno di circa 10 ore al giorno.

Il supporto fornito dal marito, lavoratore soggetto a turni, si è rivelato insufficiente a garantire il benessere del bambino e la serenità della madre.

Per la sua attività imprenditoriale, che porta avanti con passione e notevole impegno, la titolare si avvale di una collaboratrice in grado di eseguire i principali trattamenti, mentre la gestione delle attività e delle incombenze burocratiche resta interamente a suo carico.

Il progetto intende, di conseguenza, alleviare il carico di lavoro della titolare relativamente a questo tipo di attività: il sostituto dovrebbe, in particolare, occuparsi della contabilità interna, dei rapporti con fornitori e rappresentanti, della gestione di ordini e rifornimenti e del coordinamento delle attività del centro (appuntamenti con i clienti, elaborazione di programmi personalizzati di trattamento, ottimizzazione dei servizi e attività promozionali). La sostituzione, per la quale si prevede l'impiego di un soggetto con competenze in materia di estetica e con esperienza in ambito gestionale, è di tipo parziale, per tipologia di attività e per impegno orario richiesto, articolato su 5 ore al giorno per 12 mesi.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	cooperazione per lo sviluppo
Titolo del progetto:	E.D.
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24
Importo finanziato:	21.168,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore a progetto

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale di una collaboratrice a progetto che verrà inserita nell'organizzazione del committente, con il pieno consenso di quest'ultimo, al fine di consentire alla destinataria di conciliare gli impegni familiari di cura della figlia di 12 mesi. La sostituzione riguarda il 40% dell'impegno lavorativo della collaboratrice ed è pari a 12 mesi di congedo anche se sarà modulata su un arco temporale di 24 mesi attraverso la proporzionale riduzione della propria presenza quotidiana in ufficio della beneficiaria. L'attività del sostituto sarà supervisionata dalla beneficiaria.

Il progetto prevede una prima fase per la selezione del sostituto che avverrà di comune accordo tra la beneficiaria ed il committente.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	consulente del lavoro
Titolo del progetto:	Consulente e mamma
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12
Importo finanziato:	28.800,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

L'intervento presentato si propone di andare incontro alle esigenze di conciliazione tra lavoro e vita familiare della professionista, mamma di un bimbo di un mese. Il progetto prevede la sostituzione della lavoratrice relativamente all'attività di gestione ordinaria e all'elaborazione di pagine e contenuti; l'interessata monitorerà da casa il lavoro svolto dal sostituto tramite collegamento informatico e telefonico.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Consulenza del lavoro
Titolo del progetto:	Obiettivo mamma
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	10 mesi
Importo finanziato:	35.250,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Una consulente del lavoro titolare di uno studio professionale ha un figlio di 3 anni ed aspetta il secondo che nascerà a maggio del 2008. Scopo dell'azione progettuale è la sostituzione per 10 mesi della lavoratrice. Le funzioni del sostituto sono indicate nell'intesa con il presidente del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti, che ne certifica anche la congruità del costo.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Servizi alle imprese
Titolo del progetto:	Ridurre le ore di lavoro per dedicare tempo ai figli
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	45.326,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

La proponente svolge attività di consulenza alle aziende agroalimentari sui sistemi di certificazione di qualità, in materia di igiene degli alimenti e dei mangimi, si occupa, inoltre, di formazione del personale delle aziende. Negli ultimi anni l'attività è aumentata fino a richiedere spesso spostamenti in altre regioni (Piemonte e Toscana). La beneficiaria ha una figlia di 7 anni e un secondo figlio in arrivo. Con il progetto chiede di essere sostituita, al fine di avere un orario di lavoro che non superi le 25 ore settimanali per i prossimi due anni.

Tipologia:	C
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
Titolo del progetto:	Famiglia e lavoro: obiettivo possibile
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	24.960,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

La proponente opera nel settore degli impianti e dell'edilizia. Recentemente la sua attività ha registrato un miglioramento che ha comportato un maggior carico di lavoro, con frequenti spostamenti nel territorio. A fronte di questa nuova situazione, lavorativa, però sono emerse criticità legate alla gestione e alla cura del figlio. Infatti, a seguito di un trasferimento, la proponente ha perso la possibilità di fruire dell'aiuto dei nonni del bambino.

Il progetto, mira, quindi, a supportare l'interessata, tramite una sostituzione di 4 ore al giorno (concentrate nel pomeriggio), che le consentirà di continuare a gestire i propri impegni delegando i lavori connessi alle committenze più distanti da casa.

Tipologia:	D
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Socio-assistenziale, riabilitativo
Titolo del progetto:	Ri-part-iamo insieme
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	16.931,67
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda proponente si occupa di gestire una struttura tria che svolge un servizio riabilitativo in collegamento con le asl territoriali. Il progetto prevede di concedere un part-time di 20 ore ad una madre lavoratrice, e sostituirla con una persona in part-time a 18 ore.

Tipologia:	D
Regione:	Emilia Romagna
Settore di attività:	Servizi assistenziali socio-sanitari e domiciliari
Titolo del progetto:	Prove di conciliazione
Numero beneficiari:	5
Durata del progetto:	24mesi
Importo finanziato:	23.388,00
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Interventi di reinserimento - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La proponente è un'azienda che collabora con le Asl di zona nel fornire servizi per anziani, malati di mente, adolescenti e madri sole. In particolare negli ultimi anni gestisce case di accoglienza per soggetti in difficoltà. Lo *staff* è formato da 115 unità. L'azienda trova, tuttavia, difficoltà nel reperire disponibilità di lavoratori qualificati che coprano l'assistenza 24 ore su 24. Si è pensato così di valorizzare e sostenere le risorse già presenti, creando un modello organizzativo che sostenga le madri al rientro dalla maternità, aiuti a conciliare e favorisca la carriera. Il progetto prevede misure a sostegno di 5 lavoratrici che rientrano dalla maternità, per le quali saranno attivati, in particolare, percorsi di formazione *on the job*; inoltre, in relazione alle specifiche necessità rappresentate da una di queste lavoratrici le sarà concesso un contratto a part-time.

Tipologia:	A-B
Regione:	Lazio
Settore di attività:	Servizi sociali
Titolo del progetto:	Dolce rientro e telelavoro: sperimentazione di una modalità di conciliazione lavoro/famiglia
Numero beneficiari:	6
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	21.860,00
Azioni previste:	Telelavoro - Part-time Reversibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto, presentato da un'azienda che svolge attività in favore dell'infanzia, ha una durata di 12 mesi. Si compone di due tipologie di azioni:

- la lettera A) prevede, la sostituzione parziale di una lavoratrice e l'installazione di due postazioni di telelavoro, una per un lavoratore che deve assistere i genitori anziani e l'altra per un dipendente che deve accudire un figlio di due anni.
- La lettera B) prevede due corsi di formazione al rientro per 4 lavoratrici che stanno usufruendo o che hanno appena concluso un periodo di congedo per maternità; la durata dei percorsi è compresa tra le 15 e le 20 ore.

La diffusione dei risultati prevede un rapporto intermedio e uno finale, il monitoraggio sarà svolto durante tutto l'arco di vita del progetto.

Tipologia:	B
Regione:	Lazio
Settore di attività:	servizi e consulenza informatica
Titolo del progetto:	RESTART
Numero beneficiari:	38
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	49.512,50
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto si rivolge ai lavoratori e alle lavoratrici dell'azienda che rientrano dopo aver usufruito di congedo di maternità e di paternità. I 38 beneficiari sono distribuiti su 5 diverse sedi e appartengono a 10 profili professionali diversi. Viene proposto un percorso di affiancamento e formazione con l'obiettivo di facilitare il reinserimento nell'area di appartenenza, di sostenere la crescita professionale e di garantire le pari opportunità nello sviluppo della carriera.

Il progetto prevede l'attuazione di azioni di tutoraggio e di formazione sia collettive che individuali. Le azioni rivolte a tutti i destinatari sono finalizzate a facilitare e monitorare il rientro in azienda e declinate in funzione del titolo e dell'area di appartenenza. I percorsi formativi sono erogati in modo tale da accorparsi in due gruppi tutti i beneficiari individuati.

L'azione costituisce un progetto pilota, finalizzato alla sperimentazione di un modello che – in caso di positiva valutazione della sua efficacia e previo accordo con le RSU aziendali - diventerà parte integrante dei processi di gestione aziendale. Si prevede, infatti, che ci saranno ogni anno circa 40-50 beneficiari.

Il percorso progettuale si articolerà in 6 fasi:

- informazione sul nuovo sistema (rivolta a tutti i dipendenti);
- predisposizione degli strumenti a supporto del nuovo sistema;
- informazione e formazione (rivolta a mentor e i responsabili di area);
- realizzazione dei percorsi individualizzati a sostegno del rientro in azienda;
- valutazione in itinere e finale;
- eventuale inserimento dei percorsi formativi al rientro dal congedo nelle procedure aziendali.

La durata dei percorsi individuali sarà di circa tre mesi, nel corso dei quali sarà fornito un aggiornamento sull'organizzazione aziendale (8 ore), nonché una formazione tecnica specifica in base alla propria area di appartenenza (circa 32 ore di docenza per ogni destinatario), con azioni di affiancamento/tutoraggio a supporto del reinserimento.

Sarà svolto monitoraggio in itinere e finale del percorso di rientro in azienda e del livello di attuazione del piano di sviluppo personale.

Tipologia:	C
Regione:	Lazio
Settore di attività:	Avvocato
Titolo del progetto:	Il tempo di Alessandro
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	25.090,00
Azioni previste:	sostituzione del libero professionista

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale del professionista che in questo modo potrà dedicarsi al figlio. Il sostituto è già stato individuato nella figura di un altro avvocato che si occuperà di pratiche di natura civile giudiziale e stragiudiziale, studi di controversie, consultazioni con clientela, notificazioni, nell'arco dei 12 mesi per cui è richiesta la sostituzione.

Tipologia:	A
Regione:	Liguria
Settore di attività:	servizi sociali alla persona
Titolo del progetto:	Conciliazione tempo di vita e tempo di lavoro – qualità nella vita e nel lavoro
Numero beneficiari:	5
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	112.138,00
Azioni previste:	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'azienda, che conta 551 dipendenti, gestisce, servizi socio-sanitari ed educativi volti all'integrazione sociale dei portatori di handicap, dei minori e degli anziani, all'interno di strutture residenziali, semiresidenziali o tramite assistenza domiciliare.

Il personale dipendente è costituito per l'85% da donne, ed è rilevante la richiesta di forme di flessibilità per necessità familiari (figli minori e/o genitori anziani).

L'obiettivo del progetto è quello di favorire ed agevolare la conciliazione del tempo di vita e di lavoro attraverso l'istituzione della figura del conciliatore, selezionata attraverso una selezione interna, con lo scopo di attuare forme di flessibilità positiva degli orari e dell'organizzazione del lavoro; è previsto, inoltre, il part-time reversibile per 5 persone che rientrano dalla maternità.

Tipologia	A+B
Regione	Liguria
Settore di attività	Settore di servizi alle persone
Titolo del progetto	Formazione e lavoro a domicilio: progetto per l'aggiornamento e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro di un lavoratore
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	19 mesi
Importo finanziato	8.790,00
Azioni previste	Telelavoro - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente è un'azienda di 13 donne che svolge attività di recupero, sostegno scolastico e laboratori individuali di potenziamento allo studio.

Il progetto prevede, per una dipendente al rientro dalla maternità, che attualmente già usufruisce del part-time a 20 ore e si occupa di contabilità, bilancio e buste paga, la concessione del telelavoro e la fruizione di un corso di formazione per il rientro nelle precedenti mansioni.

- Lettera A): la settimana lavorativa si articolerà per un anno in 3 giorni di telelavoro e in 2 giorni di presenza in ufficio dalle 14 alle 18.
- Lettera B): la formazione, erogata nell'arco di cinque mesi, verterà sull'aggiornamento della gestione contabile ed amministrativa, sull'utilizzo di nuovi programmi contabili ed amministrativi, sulla riorganizzazione dell'erogazione dei servizi interni ed avrà una durata complessiva di 100 ore, suddivisa in 3 moduli didattici.

Il monitoraggio, attraverso la somministrazione di questionari, schede e questionari di *customer satisfaction* nelle fasi *ex ante*, *in itinere* e *ex post*, è volto a verificare il livello di soddisfazione del beneficiario. La valutazione invece sarà incentrata sull'attuazione in termini di risultati conseguiti dal progetto relativamente all'apprendimento, al comportamento e alle prestazioni.

Tipologia	A+B
Regione	Liguria
Settore di attività	Settore di servizi alle persone
Titolo del progetto	Reinserimento lavorativo: telelavoro e formazione al rientro dalla maternità
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	19 mesi
Importo finanziato	10.000,00
Azioni previste	Telelavoro - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda proponente è impegnata nel settore dei servizi alla persona anziani e minori, ha 25 dipendenti tutte donne.

Il progetto intende promuovere e incentivare la prestazione lavorativa di una dipendente dopo il congedo per maternità. Per tale dipendente, già assunta con contratto part-time (dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 18.00), si intende utilizzare lo strumento del telelavoro. La beneficiaria potrà svolgere la sua attività da casa un giorno la settimana, riducendo così gli spostamenti e acquistando una maggiore flessibilità nella cura del figlio. In tal modo il contratto della lavoratrice sarà molto flessibile, potrà infatti usufruire sia della flessibilità in entrata e in uscita che della possibilità di gestire parte del suo lavoro da casa, attraverso computer e internet.

Si prevede, inoltre, di avviare un programma di formazione specifico su argomenti inerenti la professione e le mansioni della lavoratrice madre (addetta alla contabilità), preceduto da un'analisi dei fabbisogni. Il progetto prevede il rientro della lavoratrice nella medesima unità produttiva con le stesse mansioni svolte in precedenza, ma arricchite da tutte le nuove conoscenze e competenze acquisite durante la formazione.

Il percorso formativo avrà una durata di 5 mesi. L'ultimo mese di attività sarà dedicato alla diffusione dei risultati raggiunti.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di questionari all'inizio e al termine dell'intervento, al fine di comprendere il gradimento dell'intervento e di verificarne il buon esito.

Tipologia:	A
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	progetti e consulenza
Titolo del progetto:	Armonia (armonizziamo i tempi di vita)
Numero beneficiari:	8
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	38.164,00
Azioni previste:	Telelavoro - Part-time Reversibile - Orario Flessibile - Banca delle Ore

Sintesi del progetto

L'attività dell'azienda consiste nella promozione e gestione di progetti innovativi di sviluppo locale e di sviluppo delle risorse umane in ambito europeo. È inoltre molto attenta ai temi delle pari opportunità uomo-donna.

Il progetto prevede:

- part-time reversibile per sei ore al giorno per una dipendente da poco rientrata dalla maternità, con un figlio di un anno;
- banca delle ore, innovativa rispetto alle modalità previste dal Contratto di categoria per andare incontro alla necessità dei dipendenti di recuperare il tempo aggiuntivo secondo le proprie necessità (sarà consentito anche il recupero delle mezze ore nei successivi 12 mesi – anziché di ore intere nel mese successivo, come è prassi consolidata);
- flessibilità oraria per un massimo di 1 ora e 30 minuti da recuperare entro il mese successivo, per facilitare la conciliazione degli orari di lavoro con le esigenze familiari (minori, anziani, portatori di handicap);
- telelavoro mobile (con portatile e connessione a Internet wireless) con affiancamento di 20 ore da parte di un tecnico informatico, in favore della dipendenti che ha richiesto il part-time.

Tipologia:	A
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	pulizia, ristorazione
Titolo del progetto:	Flessibilità integrate
Numero beneficiari:	24
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	38.468,00
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Orario Flessibile

Sintesi del progetto

L'attività aziendale consiste nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, ai sensi della legge 381/1991, attraverso attività di servizi di pulizie, sanificazione e ristorazione in strutture pubbliche. L'intervento proposto riguarda tutte le lavoratrici madri dipendenti, ma anche i lavoratori padri, con figli minori di 12 anni o con a carico anziani. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- agevolare le lavoratrici madri nella fase di rientro dal periodo di astensione obbligatoria per maternità, anche attraverso la concessione del part-time reversibile su richiesta e comunque attraverso una flessibilità oraria in entrata e in uscita, con possibilità di variare liberamente l'orario in funzione delle esigenze di conciliazione (es. orari della scuola);
- avviare un sistema di flessibilità per consentire assenze retribuite ai lavoratori con esigenze di cura dei propri figli, concedendo 10 giorni di permesso aggiuntivo (di cui tre retribuiti) oltre a quelle previste dalle disposizioni di legge o contrattuali.

E' previsto inoltre l'utilizzo di figure aggiuntive (jolly) costituite da lavoratrici appositamente assunte.

Tipologia:	A
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Commercio
Titolo del progetto:	Progetto di creazione di struttura organizzativa in telelavoro
Numero beneficiari:	3
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	38.216,60
Azioni previste:	Telelavoro - Banca delle Ore

Sintesi del progetto

L'azienda opera nel settore calzaturiero, si propone l'assunzione di tre lavoratrici con figli piccoli - in ruoli, rispettivamente, amministrativo-finanziario, gestionale e di modelliera e disegno tecnico - da affiancare all'unico dipendente attualmente impiegato e addetto al controllo dei contoterzisti all'estero. Il tutto si basa sull'esigenza di lavorare completamente dalla propria abitazione organizzando l'orario liberamente, in una sorta di banca delle ore gestita con un'incaricata, che garantisca comunque la copertura giornaliera dell'attività aziendale.

Tipologia	A
Regione	Lombardia
Settore di attività	Commercio - grande distribuzione organizzata
Titolo del progetto	Progetto Martina: conciliazione possibile nelle funzioni di responsabilità aziendale e rientro positivo
Numero beneficiari	23
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	26.104,80
Azioni previste	Telelavoro

Sintesi del progetto

Il progetto intende realizzare un intervento rivolto all'attuazione di una nuova modalità organizzativa e oraria per la funzione di Responsabile delle Risorse Umane che permetta di conciliare le esigenze aziendali con quelle di vita familiare. L'intervento propone una modifica organizzativa dell'orario settimanale per la Responsabile RU. Sono previste 20 ore di lavoro in presenza e le rimanenti in telelavoro; ciò le consentirà di conciliare al meglio le esigenze lavorative con quelle di cura familiare.

Tipologia	A+B
Regione	Lombardia
Settore di attività	Terziario avanzato
Titolo del progetto	Una piccola azienda per una grande mamma
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	26.540,00
Azioni previste	Part-time reversibile - Orario concentrato - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il soggetto proponente è una piccola impresa individuale che offre servizi informatici, pacchetti di gestione della contabilità e programmi gestionali per qualsiasi esigenza. L'intervento proposto consiste nella riduzione dell'orario di lavoro della destinataria al rientro dalla maternità (da 35 a 20 ore settimanali a partire dal 24 giugno 2007, compimento del primo anno di età della figlia), nella sostituzione della lavoratrice madre con altra risorsa e nell'affiancamento (per un mese) della nuova risorsa in organico, che sarà assunta con contratto a tempo determinato (15 ore settimanali per 24 mesi).

E' prevista anche la realizzazione di un percorso formativo e di aggiornamento a favore della dipendente. La lavoratrice, addetta alla contabilità e all'assistenza clienti, ha competenze strettamente legate a prodotti informatici e tecnologici in costante evoluzione. La formazione sarà centrata sulle novità fiscali, normative e tributarie, riguarderà anche i nuovi prodotti realizzati e commercializzati dall'azienda.

Tipologia	A+B
Regione	Lombardia
Settore di attività	Agenzia di sviluppo territoriale
Titolo del progetto	Tempi flessibili: l'impresa applica la conciliazione
Numero beneficiari	4
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	49.479,32
Azioni previste	Banca delle ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'attività principale dell'azienda consiste nell'attivare e combinare risorse endogene per la promozione e realizzazione di progetti di sviluppo, supportabili mediante risorse comunitarie e nazionali. Dei 17 dipendenti, 13 sono donne di età compresa tra i 20 e i 36. Il bisogno di flessibilità è un elemento che influenza la programmazione dell'attività quotidiana all'interno dell'azienda caratterizzata da flussi lavorativi variabili. Le misure principali che il progetto intende adottare per soddisfare le esigenze di conciliazione per l'intervento sono:

- lettera A) introduzione della banca ore, creando all'interno del software informatico già in uso un'apposita sezione per la rilevazione delle presenze e delle ore a debito/credito maturate; stipula di una convenzione con una struttura di cura dell'infanzia nelle vicinanze dell'ufficio;
- lettera B) sono previsti percorsi di sostegno e accompagnamento al rientro definiti *ad hoc* ed erogati da uno o più tutor interni.

Tipologia	A+B
Regione	Lombardia
Settore di attività	Politiche attive del lavoro
Titolo del progetto	La conciliazione su misura
Numero beneficiari	7
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	99.776,00
Azioni previste	Telelavoro - Banca delle ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda si occupa di progettazione, sviluppo e gestione di politiche attive del lavoro e delle attività connesse (tra cui orientamento di base, specialistico e di accompagnamento al lavoro), coniugando attività di erogazione diretta dei servizi ai clienti (front office) con attività di ricerca delle fonti di finanziamento, progettazione e stesura di report (back office).

Le principali misure di conciliazione previste sono:

- lettera A): telelavoro a domicilio per quattro dipendenti, realizzato attraverso una banca delle ore del telelavoro in base ai fabbisogni individuati in modo molto personalizzato e dettagliato; riorganizzazione degli orari aziendali, con l'ausilio di personale esterno esperto, per rispondere alle esigenze di flessibilità espresse in particolare da 3 delle 7 lavoratrici direttamente interessate al progetto. Sono previste, inoltre, alcune misure di accompagnamento;
- lettera B) : è prevista un'azione di accoglienza al rientro attraverso un *tutoring on the job*, associato ad un'azione di *counselling*; come misura di accompagnamento è previsto un periodico invio di *newsletter* e la possibilità di richiedere e ottenere approfondimenti.

Tipologia	A+B
Regione	Lombardia
Settore di attività	Servizi educativi per disabili
Titolo del progetto	Un lavoro a misura di mamma: conciliare le cure familiari e la professionalità
Numero beneficiari	7
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	36.246,00
Azioni previste	Orario flessibile – Banca delle ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'attività principale del proponente riguarda i servizi alla persona di tipo educativo, sociale e assistenziale rivolti a soggetti con problemi fisici, psichici. L'azione progettuale intende agevolare il reinserimento lavorativo nel contesto aziendale delle dipendenti al rientro dalla maternità e di agevolare tutti i lavoratori/lavoratrici con figli fino a 12 anni di età. Gli interventi previsti fanno riferimento a:

- lettera A): orario di lavoro personalizzato, tenendo conto tanto delle esigenze dell'utenza che delle proprie dipendenti; banca delle ore; creazione della figura di un conciliatore aziendale;
- lettera B): sono previsti: corsi di aggiornamento per le dipendenti al rientro dalla maternità la cui docenza è affidata alla responsabile della cooperativa e alla responsabile della qualità; tutoraggio attraverso un graduale affiancamento con i colleghi che hanno sostituito le dipendenti in maternità.

Il monitoraggio vedrà il coinvolgimento dei beneficiari, della responsabile della cooperativa e di uno psicologo e sarà attuato con momenti di incontro individuali e di gruppo finalizzati a misurare il grado di soddisfazione individuale e di gruppo dei beneficiari stessi.

Tipologia	A
Regione	Lombardia
Settore di attività	Assistenza sanitaria
Titolo del progetto	Denti sani e family friendly
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	9.820,00
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

La destinataria del progetto, lavoratrice dipendente, è madre di una bambina piccola, richiede una riduzione di orario da 40 a 18 ore settimanali, anche per ovviare alla discrepanza tra orario di lavoro pomeridiano ed orario dell'asilo nido. La dipendente con esigenze di conciliazione, durante le ore di assenza nelle ore pomeridiane, verrà sostituita da altra risorsa.

Tipologia	A+B
Regione	Lombardia
Settore di attività	servizi socio-sanitari ed educativi
Titolo del progetto	Re-conciliazione at work
Numero beneficiari	150
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	482.766,00
Azioni previste turni - Formazione al rientro	Part-time reversibile - Orario flessibile - Banca delle ore - Flessibilità sui

Sintesi del progetto

L'attività dell'azienda riguarda la gestione di servizi di assistenza domiciliare agli anziani e la gestione di residenze sanitarie assistenziali, centri diurni integrati, centri educativi diurni per portatori di handicap e servizi educativi per minori. L'obiettivo del progetto è di andare incontro alle esigenze dei dipendenti mantenendo alto il livello dei servizi erogati. Le misure di conciliazione previste sono:

- ulteriore incremento del part-time attraverso la promozione di forme di part-time reversibile per 10 lavoratrici appena rientrate dalla maternità, cui se ne potrebbero aggiungere altre 10 che hanno manifestato il desiderio di lavorare con orario ridotto;
- creazione e formalizzazione di una banca delle ore;
- flessibilità di turni basata su piccole unità di zona, per tutti gli altri dipendenti (ausiliari, socio-assistenziali e infermieri professionali).

Al termine della sperimentazione il proponente si impegna ad estendere tale azione anche ai servizi di assistenza domiciliare dell'area provinciale limitrofa. Parallelamente, l'azienda intende organizzare un percorso formativo individualizzato.

Tipologia:	A-B
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Industria gomma-plastica produzione e commercializzazione articoli
Titolo del progetto:	Know family friendly
Numero beneficiari:	2
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	74.498,00
Azioni previste:	Telelavoro – Part-time reversibile - Orario Flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

E' prevista la riduzione di orario al 50% per due dipendenti, di cui una al rientro dalla maternità e l'altra con un bimbo piccolo, con contestuale assunzione di una nuova risorsa a tempo pieno.

In aggiunta, si concede un'ampia flessibilità di orario al personale coinvolto, tramite accordi interni, supportati da una figura di coordinamento.

Inoltre, ulteriore misura di accompagnamento alla conciliazione, è richiesta l'installazione di una postazione di telelavoro nelle occasioni in cui le lavoratrici dovessero restare a casa per emergenze.

Si prevede altresì un percorso formativo della durata totale di 170 h per la lavoratrice al rientro dalla maternità, strutturato in modo da posizionarla su competenze più elevate, con la precisa intenzione di impedire che il tempo parziale equivalga a marginalizzazione.

Tipologia:	A-B
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Terziario Avanzato
Titolo del progetto:	Mammy for S.
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	40.495,00
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda concede la riduzione dell'orario di lavoro al 50% (da 40 a 20 ore settimanali) ad una dipendente che svolge mansioni inerenti l'amministrazione dell'azienda, la gestione del personale e la contabilità e che rientra dal congedo di maternità. Viene assunta una nuova risorsa per coprire le ore lasciate scoperte. La nuova assunta sarà compresente con la titolare per un mese e poi un'ora al giorno per un altro mese. Per la dipendente al rientro dalla maternità è prevista una formazione da parte del titolare dell'azienda (60 h), di un commercialista (30 h) e di un consulente del lavoro (30h).

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	cooperativa di produzione e lavoro
Titolo del progetto:	Genitori laboriosi: conciliare il ruolo genitoriale e quello lavorativo in un contesto aziendale responsabile
Numero beneficiari:	20
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	25.423,00
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Orario Flessibile - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda proponente si occupa di montaggi meccanici per aree verdi ed esterni. Il progetto prevede di agire sulla flessibilità dell'orario di riorganizzando gli orari di lavoro della cooperativa tramite la creazione della banca delle ore e l'introduzione del part-time reversibile. E' prevista inoltre l'istituzione della figura del tutor per la conciliazione. Saranno organizzati, inoltre, corsi di aggiornamento per lavoratrici in rientro dalla maternità o da congedi parentali e forme di tutoraggio al rientro.

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Servizi educativi prima infanzia
Titolo del progetto:	Il giardino della conciliazione
Numero beneficiari:	24
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	129.170,15
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Orario Concentrato - Orario Flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente eroga servizi educativi prima infanzia. Il progetto prevede le seguenti azioni:

- riduzione dell'orario di lavoro per le dipendenti che ne hanno fatto richiesta per motivi di conciliazione tra i tempi della famiglia e i tempi del lavoro e relativa sostituzione con altra dipendente;
- flessibilità dell'orario del personale amministrativo con l'introduzione della possibilità per le dipendenti dell'ufficio amministrativo di avere orari di entrata e di uscita flessibili e di concentrare l'orario di lavoro;
- progettazione e realizzazione percorsi formativi al rientro delle dipendenti dal congedo per maternità, che garantisca un reinserimento con mansioni equivalenti;
- predisposizione del servizio "centrale di acquisto" che dia la possibilità alle dipendenti di conciliare meglio famiglia e lavoro nella misura in cui guadagnano tempo nella giornata acquistando prodotti alimentari e igienici nella loro sede di lavoro;
- istituzione delle "isole della conciliazione": modalità di lavoro a isole, sulla base dello studio e del perfezionamento di due isole nate spontaneamente tra le dipendenti e la sperimentazione in un nuovo contesto. Le isole permettono alle dipendenti di avere flessibilità nell'orario di lavoro senza una riduzione, attraverso l'uso di strategie di solidarietà tra le dipendenti;
- predisposizione del servizio "vieni con me", che consentirà alle mamme dipendenti e socie della cooperativa di non mancare durante gli incontri che si svolgono nella sede in orari particolari, grazie alla presenza di spazi e personale qualificato per la cura dei bambini;
- progettazione e realizzazione della formazione e della collocazione di una figura interna all'azienda esperta di supporto alle problematiche della conciliazione;
- predisposizione dello Sportello *family friendly*: il proponente metterà a disposizione dei propri dipendenti uno sportello di ascolto e supporto alla gestione di problematiche legate alla conciliazione ovvero derivanti dalla difficoltà di gestire dimensione familiare e lavorativa.

Il progetto prevede inoltre l'istituzione di un Comitato di gestione che ha funzioni di supervisione periodica del progetto. Tale comitato si riunirà periodicamente ed è composto dalla coordinatrice del progetto, un rappresentante sindacale e un referente della *task force* locale sulla legge 53/00.

Tipologia:	C
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Consulenza e servizi alle imprese
Titolo del progetto:	Adottare la conciliazione
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	30.613,92
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

La beneficiaria del progetto è una lavoratrice autonoma madre di un bambino di 5 mesi. I servizi offerti dalla proponente sono oggetto di incarichi ad hoc e rientrano nella fascia di nuove professioni del terziario innovativo impossibilitati ad iscriversi ad albi, ma molto operativi sul territorio. Il progetto prevede la sostituzione parziale della lavoratrice con un'altra professionista qualificata, la sostituzione sarà di circa 4 ore per 3 pomeriggi alla settimana, per un totale di 48 ore mensili per 12 mesi.

Tipologia:	C
Regione:	Lombardia
Settore di attività:	Consulenza e servizi alle imprese e agli enti pubblici sulla sicurezza
Titolo del progetto:	Assicuriamo il bene della famiglia
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	15.752,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto:

Il progetto prevede la sostituzione parziale - 10 ore a settimana per 12 mesi - di un libero professionista, padre di un bimbo di tre anni. L'attività di impresa di servizi gestita dal consulente riguarda l'area dei servizi del terziario avanzato e in particolare della consulenza relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro per tutti i settori nell'ambito provinciale. Il sostituto è già stato individuato, le mansioni che gli saranno affidate riguardano la gestione dei clienti, le telefonate, gli appuntamenti, la realizzazione di preventivi e consultazioni su progetti già avviati.

Tipologia	A
Regione	Piemonte
Settore di attività	Consulenza informatica
Titolo del progetto	Black Berry
Numero beneficiari	8
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	30.396,48
Azioni previste	Telelavoro - Orario flessibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede di attuare una sperimentazione di telelavoro congiuntamente ad una flessibilizzazione dell'orario di lavoro per otto dipendenti di un'azienda che opera nel settore informatico e svolge attività di consulenza e manutenzione di apparati informatici ad aziende pubbliche e private. Il telelavoro consentirà agli 8 lavoratori di posticipare l'entrata e anticipare l'uscita dall'ufficio oppure di dedicare giornate, definite insieme all'azienda, al telelavoro. I dipendenti interessati trascorrono gran parte della giornata in ufficio, svolgendo mansioni quali il coordinamento e l'assistenza clienti. La sperimentazione di queste modalità lavorative consentirà di soddisfare le esigenze di conciliazione dei lavoratori, che potranno dedicare più tempo alla famiglia senza essere vincolati all'orario d'ufficio, svolgendo parte del proprio lavoro a casa e rispondendo nel contempo alle necessità produttive dell'azienda.

Tipologia	A
Regione	Piemonte
Settore di attività	Industria tessile, laneria
Titolo del progetto	Casa P.
Numero beneficiari	20
Durata del progetto	18 mesi
Importo finanziato	66.693,00
Azioni previste	Orario flessibile - Banca delle ore

Sintesi del progetto

Il progetto intende ottenere una migliore e più efficiente gestione del personale interno, che tenga conto delle specifiche esigenze familiari espresse e delle diverse mansioni ricoperte in azienda, mediante l'istituzione di un sistema per la gestione dei permessi e dei relativi recuperi orari (banca delle ore) automatico, condiviso e personalizzato in base alle singole esigenze di conciliazione, nel rispetto delle esigenze di produzione dell'azienda.

Per consentire l'implementazione di tale sistema saranno svolte specifiche azioni formative e di accompagnamento dei destinatari e dei responsabili interni. Il nuovo sistema che si intende mettere a punto e sperimentare consentirebbe di superare i limiti alla flessibilità esistenti in azienda, spesso legata alla discrezionalità dei responsabili di settore. Sono stati individuati, quindi, 20 soggetti (cui si potrebbero aggiungere altri 10 destinatari potenziali) con diverse esigenze di conciliazione che potranno beneficiare di questo nuovo sistema di gestione flessibile dell'orario di lavoro. Ad una prima fase dedicata allo sviluppo del sistema informativo e alla sua implementazione (durata: 6 mesi), seguiranno azioni di supporto (formative e di accompagnamento – durata: 6 mesi) dedicate sia ai destinatari, sia al resto del personale coinvolto (tutor, responsabili di reparto, coordinatori del progetto).

Il monitoraggio e la valutazione saranno effettuati attraverso incontri individuali e la somministrazione di questionari ai destinatari delle azioni agli altri attori coinvolti.

Tipologia	A
Regione	Piemonte
Settore di attività	Progettazione e manutenzione parchi, piccoli lavori edili, gestione mense, laboratori
Titolo del progetto	Telelavoro con l'azienda
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	14.550,00
Azioni previste	Telelavoro

Sintesi del progetto

Il progetto, presentato da una cooperativa sociale di tipo B che si occupa di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, risponde alla necessità di rendere compatibili, per una socia-lavoratrice in maternità, gli impegni lavorativi con le necessità di cura familiare. In particolare, la lavoratrice in oggetto svolge mansioni amministrative relative alla progettazione sociale e all'attività di *fund raising* ed è in maternità obbligatoria. In una prima fase (5 mesi), coincidente con il periodo di orario ridotto per allattamento, la lavoratrice potrebbe svolgere le sue attività in telelavoro presso il proprio domicilio con un solo rientro settimanale in sede. Nei successivi 19 mesi, è previsto lo svolgimento delle attività in telelavoro con rientri in sede 3 volte a settimana. Tale modello potrebbe essere replicato anche in altre situazioni con analoghe esigenze familiari (sono stati individuati altri 8 destinatari potenziali). Al termine di ogni fase del progetto si svolgerà un incontro di verifica e al termine del progetto sarà redatta una relazione finale. In caso di esito positivo della sperimentazione sarà stilato un accordo sindacale che definirà la prosecuzione del progetto.

Tipologia	A
Regione	Piemonte
Settore di attività	Servizi per l'infanzia
Titolo del progetto	I luoghi della cura
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	10 mesi
Importo finanziato	12.522,40
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

L'ente proponente è si occupa di progettazione ed erogazione di servizi educativi tradizionali e innovativi. Il progetto risponde alle esigenze di conciliazione di una socia lavoratrice, educatrice qualificata e impegnata *full time* nella cooperativa, che avrà un figlio nel maggio 2007. La lavoratrice chiede di tornare al lavoro subito dopo il termine dell'astensione obbligatoria con un *part-time* reversibile di 4 ore giornaliere fino al compimento del primo anno di vita del bambino. Ad integrazione della riduzione di orario della lavoratrice madre, si prevede di assumere *part-time* un'educatrice, previo un breve periodo di inserimento-accompagnamento al lavoro, in modo che la sua presenza sia sinergica e complementare a quella della socia-lavoratrice.

Tipologia:	A
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	attività sociale non residenziale
Titolo del progetto:	Telelavoro in azienda. Nuovi strumenti di conciliazione tra vita e lavoro
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	14 mesi
Importo finanziato:	6.501,88
Azioni previste:	Telelavoro

Sintesi del progetto

L'intervento proposto, per andare incontro alle esigenze di una madre lavoratrice con un bimbo piccolo, concerne l'introduzione del telelavoro per due giorni alla settimana per un periodo di 12 mesi e di un monte ore di servizi di custodia per il bambino, per risolvere situazioni di emergenza (baby sitter, baby parking).

Tipologia:	A
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Realizzazione e consulenza software
Titolo del progetto:	Evolution time
Numero beneficiari:	23
Durata del progetto:	18 mesi
Importo finanziato:	50.263,62
Azioni previste:	Banca delle Ore

Sintesi del progetto

La ditta opera nel settore informatico e servizi per le imprese con un organico di 163 dipendenti. Si vuole introdurre la banca delle ore, per permettere di gestire la flessibilità dell'orario di lavoro e andare incontro alle necessità di conciliazione di 23 destinatari diretti (tra cui 5 per assistere i genitori anziani) e 11 potenziali. Questo progetto si pone quindi l'obiettivo di realizzare un sistema informatico e procedurale, che permetterà di gestire questo istituto. La fase di sviluppo e test del nuovo sistema e delle relative applicazioni sarà svolta da figure interne all'azienda, mentre qualificate figure esterne parteciperanno all'analisi dei bisogni e dei ruoli dei destinatari ed alla definizione delle soluzioni organizzative più adeguate in grado di assecondare i bisogni di conciliazione lavoro-famiglia. Sono previste azioni di formazione e affiancamento dei destinatari all'uso delle applicazioni previste e incontri di condivisione e assimilazione del progetto.

Tipologia:	A
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Logistica
Titolo del progetto:	Tempomat: il conto corrente delle ore
Numero beneficiari:	104
Durata del progetto:	16 mesi
Importo finanziato:	202.682,00
Azioni previste:	Banca delle Ore

Sintesi del progetto

Il proponente svolge la propria attività nel settore della logistica e nel settore delle pulizie, della raccolta rifiuti e manutenzione. La cooperativa gestisce anche la movimentazione di autovetture di lungo noleggio. E' prevista l'istituzione di una banca delle ore, per permettere ai lavoratori di armonizzare al meglio i tempi di vita lavorativa con i tempi da dedicare alla cura della famiglia, nel rispetto delle esigenze dell'azienda. Oltre ad essere una buona soluzione per lavoratori e lavoratrici con difficoltà di conciliazione, infatti, la banca delle ore è considerata dal *management* anche una valida soluzione organizzativa per rispondere alla stagionalità che caratterizza i processi lavorativi aziendali.

In fase di progettazione sono stati realizzati alcuni *focus group* con i dipendenti, che hanno consentito di focalizzare criticità, aree d'intervento e ipotesi di sviluppo, da cui è emerso che il problema della conciliazione investe anche molti lavoratori uomini con figli. Il progetto prevede la realizzazione di un'analisi organizzativa e tecnica preliminare, l'attivazione del sistema informatizzato, un breve periodo di formazione/aggiornamento per la coordinatrice della banca delle ore e la predisposizione di linee guida da distribuire tutti i dipendenti, insieme ad un piano di comunicazione interna per favorire un clima adatto all'accoglienza del nuovo strumento.

Tipologia:	A
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale
Titolo del progetto:	Strategic@mente
Numero beneficiari:	9
Durata del progetto:	22 mesi
Importo finanziato:	79.128,84
Azioni previste:	Telelavoro

Sintesi del progetto

All'interno dell'azienda l'orario di lavoro applicato è molto rigido e per diversi lavoratori, spesso residenti lontano dal luogo di lavoro, sono necessarie frequenti trasferte presso le sedi decentrate. Sono stati realizzati alcuni *focus group* con i lavoratori, di cui 8 con figli e 4 con genitori anziani da accudire, che hanno evidenziato l'esigenza di trovare soluzioni per favorire la conciliazione e ridurre le rigidità presenti in azienda. A seguito di ciò, si intende introdurre il telelavoro domiciliare quale modalità organizzativa flessibile finalizzata a consentire alle lavoratrici madri o ai lavoratori padri una più agevole conciliazione tra i tempi di lavoro e di vita privata, tra i tempi lavorativi e di formazione, tra la carriera lavorativa e i problemi legati all'invecchiamento. Il progetto prevede una fase di allestimento tecnico, strumentale e organizzativo per ottimizzare il sistema di telelavoro e fornire ai telelavoratori gli strumenti per operare al meglio. La tipologia organizzativa che sarà attuata è quella del telelavoro domiciliare alternato, che prevede che il lavoratore possa svolgere, per alcuni giorni alla settimana o per parte della giornata lavorativa, la propria attività da casa rimanendo collegato con l'azienda. La prestazione sarà organizzata per progetti, il telelavoratore dovrà rispondere del risultato e dovrà garantire la reperibilità in determinati momenti concordati con la direzione. Al termine della sperimentazione l'azienda intende verificare gli impatti soggettivi, organizzativi, tecnologico ed economici della soluzione per valutare la possibilità di estendere il telelavoro anche a chi non ha particolari esigenze di conciliazione. E' previsto, inoltre, un percorso di preparazione al telelavoro (40 ore) finalizzato a trasmettere ai partecipanti le conoscenze necessarie dal punto di vista tecnico/informatico, organizzativo ed emotivo.

Tipologia	A+B
Regione	Piemonte
Settore di attività	Servizi sociali
Titolo del progetto	L'azienda concilia. Verso nuovi scenari di opportunità per tutti
Numero beneficiari	11
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	10.733,27
Azioni previste	Telelavoro - Orario flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Dal 1993 la cooperativa eroga un servizio di raccolta differenziata della carta a domicilio. Il progetto mira a costruire ed offrire alle lavoratrici e ai lavoratori della cooperativa concrete e attuabili possibilità di conciliazione dei propri tempi di vita e di lavoro attraverso l'adozione della flessibilità oraria per 5 lavoratori con esigenze di conciliazione, tra i quali 4 lavoratori padri che hanno necessità di andare a prendere i loro figli in uscita dalla scuola e uno domiciliato molto lontano dal luogo di lavoro. La flessibilità oraria sarà applicata anche a 2 lavoratrici al rientro dal congedo per maternità. E' prevista, inoltre, l'installazione di una postazione di lavoro a domicilio e telelavoro per una sola dipendente, impiegata in amministrazione, che rientra dalla maternità. Sarà realizzato, infine, un ciclo di formazione, per le lavoratrici in rientro dalla maternità avente come oggetto i temi della genitorialità e della gestione del cambiamento. Come misura aggiuntiva a quelle elencate, sarà realizzato uno sportello di consulenza aperto a tutti i lavoratori.

Tipologia	A+B
Regione	Piemonte
Settore di attività	Servizi
Titolo del progetto	Valore tempo
Numero beneficiari	5
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	7.269,60
Azioni previste	Telelavoro - Orario flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La cooperativa sociale si occupa di servizi ambientali. Il progetto nasce per dare risposta alle esigenze immediate di una lavoratrice, in congedo per maternità, che tornerà al lavoro a settembre 2007 e di un'altra lavoratrice con particolari esigenze di conciliazione. Il progetto prevede il rientro graduale della lavoratrice in maternità attraverso l'adozione di misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, l'utilizzo della banca delle ore, la predisposizione di una postazione di telelavoro e la formazione della lavoratrice stessa al momento del rientro dalla maternità. La banca delle ore sarà utilizzata anche da altre lavoratrici dell'ufficio amministrativo.

Tipologia	A+B
Regione	Piemonte
Settore di attività	Servizi
Titolo del progetto	La conciliazione in cooperativa
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	10.791,67
Azioni previste	Telelavoro - Part-time reversibile - Banca delle ore - Flessibilità sui turni Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il soggetto proponente è una cooperativa che opera da anni sui temi dell'emarginazione giovanile, con particolare esperienza nel reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti. Il progetto intende soddisfare i concreti bisogni di conciliazione tra vita lavorativa e familiare di una dipendente al rientro dalla maternità. In particolare, è previsto un part-time reversibile di 6 ore giornaliere, con flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita e con possibilità di interrompere l'orario di lavoro in caso di necessità e di riprenderlo nel corso nella giornata. Grazie alla banca delle ore, la lavoratrice potrà assentarsi dal lavoro e cumulare le ore non svolte per poi "spenderle" successivamente nei tempi a lei più congeniali. Questo strumento sarà esteso a tutti i dipendenti che avranno necessità di conciliare la vita familiare con quella professionale. Saranno adottati la flessibilità su turni e l'orario concentrato, per consentire alla lavoratrice di scegliere gli orari più congeniali alle sue esigenze. E' inoltre previsto che la dipendente possa usufruire del telelavoro, dal momento che risiede a circa quaranta chilometri dalla sede di lavoro.

Per quanto riguarda l'azione di formazione, la dipendente, che si occupa di gestione dell'ufficio, della segreteria e di contabilità di base, sarà aggiornata sulla materia, sia al rientro dopo i primi mesi di congedo parentale, sia al termine del periodo di allattamento. La lavoratrice, inoltre, dovrà essere aggiornata sulle novità, le procedure, i progetti e le attività introdotti durante la sua assenza. Il percorso formativo, che avrà una durata di 40 ore, distribuite su 10 settimane per 4 ore a settimana, sarà erogato da un consulente per la contabilità e la gestione dell'ufficio. E' poi previsto un accompagnamento di due ore a settimana da parte di un collega (per un totale di 48 ore), che aggiornerà la lavoratrice sulle azioni lavorative intercorse nel periodo di assenza dal lavoro.

Tipologia	A+B
Regione	Piemonte
Settore di attività	Fonderia in ottone e produzione di rubinetteria
Titolo del progetto	IF – Impresa famiglia
Numero beneficiari	5
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	44.249,40
Azioni previste	Telelavoro - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto vuole sperimentare ed implementare il telelavoro per 4 impiegati tecnici amministrativi e l'accompagnamento al rientro di un'impiegata amministrativa che ha una bimba di 6 mesi. L'azione telelavoro consentirà ai dipendenti di lavorare parzialmente da casa e di svolgere attività di imputazione e analisi dei dati sul sistema informativo o con l'utilizzo di strumenti Office Automation che caratterizzano parte dell'attività amministrativa, tecnica e commerciale che non richiedono la presenza fisica in azienda.

L'altra linea di intervento proposta riguarda l'implementazione di azioni formative e interventi di accompagnamento nei primi mesi successivi al rientro dal periodo di congedo per maternità di una lavoratrice. I cambiamenti organizzativi e informatici intercorsi in azienda richiedono, infatti, l'acquisizione da parte della beneficiaria di necessari aggiornamenti. La lavoratrice rientrerà nella medesima unità produttiva con le mansioni precedentemente svolte e l'aggiunta di maggiori responsabilità nell'area commerciale e organizzativa.

Tipologia	A
Regione	Piemonte
Settore di attività	Servizi educativi ed assistenziali
Titolo del progetto	Lavoro di cura, cura dei lavoratori
Numero beneficiari	28
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	29.624,43
Azioni previste	Telelavoro – Part-time reversibile - Banca delle ore

Sintesi del progetto

Il proponente che si occupa di servizi educativi e assistenziali rivolti prevalentemente a persone disabili e a minori in difficoltà.

L'introduzione della banca delle ore è prevista per 21 dipendenti che dovranno concordare con il coordinatore del servizio di appartenenza la modalità di accumulo e di recupero delle ore, che sono nominative, e che potranno essere erogate dal lavoratore anche presso servizi diversi da quello di appartenenza. Sarà possibile accumulare fino a un massimo di 100 ore e le ore a debito dovranno essere recuperate entro il 31 dicembre di ogni anno. Il telelavoro è rivolto a 4 lavoratori tra personale amministrativo e dirigenti, le cui mansioni sono compatibili con questa forma di flessibilità, in quanto non partecipano a gruppi di servizio operativo con gli utenti. La concessione del part-time reversibile interessa 2 educatrici al rientro dalla maternità, di cui il primo consisterà in una diminuzione delle ore (da 30 a 25 ore settimanali) per un periodo di 12 mesi, mentre il secondo in una diminuzione delle ore (da 24 a 20 ore settimanali) per un periodo di 18 mesi. Le attività di monitoraggio e valutazione prevedono la rilevazione semestrale dei dati quantitativi di funzionamento delle diverse azioni, la valutazione del processo di implementazione delle diverse azioni del progetto. La valutazione finale produrrà una relazione conclusiva che comprenderà i dati provenienti da un questionario di soddisfazione somministrato a tutti i destinatari diretti del progetto e a quanti vi hanno collaborato a diverso titolo e la lettura finale dei dati (quantitativi e di processo) provenienti dal monitoraggio periodico.

Tipologia:	A-B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	carrozzeria riparazione di autoveicoli
Titolo del progetto:	Benvenute mamme
Numero beneficiari:	2
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	19.596,10
Azioni previste:	Telelavoro - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'intervento proposto prevede due linee di intervento:

- la sperimentazione e l'implementazione del telelavoro per una dipendente impiegata amministrativa che ha necessità di conciliare il lavoro con la vita familiare (genitore di un bambino di due anni);
- l'accompagnamento e la formazione in rientro dal congedo per maternità di un'impiegata amministrativa.

La misura relativa al telelavoro prevede, oltre alla predisposizione dell'hardware e del software presso il domicilio della dipendente, anche un periodo di affiancamento di 4 mesi per agevolare l'uso delle tecnologie.

La seconda linea d'intervento, la formazione al rientro, verrà attuata attraverso alcune azioni formative e interventi di accompagnamento nei primi mesi successivi al rientro stesso. I contenuti dell'intervento formativo avranno come temi:

- la nuova valutazione dei rischi e il nuovo piano delle emergenze (20 ore);
- D.P.R. 18 luglio 2006, n. 254: nuovo sistema di risarcimento diretto (16 ore);
- aggiornamento elaborazione foto digitali e nuovi modelli di Office Automation predisposti (24 ore);
- nuova procedura di lavoro con altra azienda (16 ore).

Tipologia:	A-B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	servizi socio assistenziali ed educativi
Titolo del progetto:	Strategie di conciliazione per una cooperativa
Numero beneficiari:	6
Durata del progetto:	18 mesi
Importo finanziato:	34.859,50
Azioni previste:	Telelavoro - Orario Concentrato - Orario Flessibile - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La cooperativa sociale, nata a Torino nel 1987 per iniziativa di alcuni laici e religiosi, gestisce servizi socio assistenziali ed educativi attraverso attività educative di prevenzione primaria e secondaria al disagio giovanile. I progetti educativi erogati si realizzano in collaborazione con Enti pubblici e privati di Torino e provincia. Sulla scorta di precedenti esperienze, la cooperativa vuole dotarsi di un apparato di conciliazione adeguato alle esigenze di lavoratori e lavoratrici. Il progetto si articola nei seguenti interventi:

- introduzione del telelavoro per agevolare la conciliazione di 6 donne che hanno manifestato particolari esigenze legate alla cura dei figli (2 giorni a settimana per l'addetta alla segreteria, 1 giorno a settimana per le 5 educatrici);
- ideazione e istituzione di una forma avanzata di banca delle ore, per l'interscambio tra lavoratori e lavoratrici dell'equipe educativa in caso di sostituzioni per impegni familiari. La specificità di questo modello si fonda sulla valorizzazione delle competenze, oltre che sulla gestione dei tempi ;
- introduzione di nuove forme di flessibilità nell'assetto organizzativo del lavoro educativo che permettano orari concentrati, flessibilità in entrate e in uscita;
- offerta di servizi di accompagnamento alla conciliazione (cura e custodia dei figli, baby parking, ecc.) in risposta a situazioni d'emergenza delle lavoratrici coinvolte nella sperimentazione;
- formazione/accompagnamento per 3 lavoratrici al rientro dal congedo parentale. Tale attività si sostanzia in 5 ore settimanali, di cui 2 ore settimanali di formazione personalizzata e 3 ore di affiancamento di un tutor interno alla cooperativa.

I soggetti beneficiari immediatamente identificabili sono:

- 1 segretaria, madre di due bambini di 3 e 8 anni;
- 3 educatrici che hanno avuto o avranno figli nel corso del 2007;
- 2 educatrici con figli in età prescolare.

Altri soggetti potranno beneficiare dell'iniziativa in relazione a specifiche esigenze di conciliazione.

Tipologia:	A-B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	formazione
Titolo del progetto:	Libera mamma: formazione e flessibilità a servizio della donna che lavora
Numero beneficiari:	2
Durata del progetto:	18 mesi
Importo finanziato:	13.060,75
Azioni previste:	Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'intervento proposto si articola in:

- costituzione di una banca delle ore per due lavoratrici con figli piccoli ed esigenze di conciliazione;
- formazione e accompagnamento di una lavoratrice reinserita, dopo il congedo di maternità, in un nuovo ambito lavorativo;
- azione di sensibilizzazione e informazione sulla normativa relativa alla conciliazione.

In riferimento all'azione costituzione della banca delle ore si intende accantonare su di un conto individuale le ore prestate in eccedenza per consentire alla beneficiaria di usufruirne nei momenti di necessità.

Il modulo formativo è volto all'inserimento in un nuovo settore di una lavoratrice al rientro dal congedo per maternità. I contenuti della formazione riguarderanno i fondi interprofessionali (studio della normativa, regolamenti dei fondi, analisi dei fabbisogni e introduzione all'innovazione, concertazione con le parti sociali); progetti di sistema; sistema qualità; normativa comunitaria e fondi strutturali. In riferimento all'azione di accompagnamento è prevista l'elaborazione di documentazione che dettagli le opportunità e i diritti dei lavoratori sui temi della conciliazione. Il documento verrà diffuso anche tra le cooperative socie. Verrà, inoltre, formata una dipendente sugli stessi temi al fine di fornire consulenza personalizzata agli altri dipendenti.

Il monitoraggio verrà svolto nelle fasi intermedia e finale attraverso l'ausilio di specifici strumenti.

Regione:	Piemonte
Settore di attività:	servizi, formazione, lavoro
Titolo del progetto:	La cooperativa che concilia. Interventi per una cooperativa sempre più <i>family friendly</i>
Numero beneficiari:	5
Durata del progetto:	15 mesi
Importo finanziato:	13.790,50
Azioni previste:	Part-time reversibile - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La Cooperativa, che opera nel campo della stampa, decorazione e manutenzione, gestione aree verdi, servizi di pulizia, consegne e traslochi, si pone l'obiettivo di realizzare concrete occasioni di inserimento lavorativo per persone disabili, prevalentemente con svantaggio intellettivo e con residue capacità lavorative. Beneficiari di questo intervento sono 5 lavoratori con bambini di età inferiore ai 2 anni che hanno richiesto specifiche iniziative a loro sostegno. Tuttavia, potranno usufruire delle innovazioni organizzative tutti i lavoratori e le lavoratrici con esigenze di conciliazione legate alla cura di familiari. E' previsto il part-time reversibile di una socia lavoratrice con un bambino di 12 mesi (alla data di presentazione del progetto), che passerà da 38 ore di lavoro settimanali a 30 - con relativa sostituzione da parte di un lavoratore part-time (8 ore x 44 settimane). Sarà realizzato inoltre un sistema di banca delle ore che permetterà a 5 lavoratrici e lavoratori con carichi di cura di usufruire di ore da dedicare agli impegni familiari. Al termine del progetto, tale servizio entrerà a regime e diventerà un servizio stabile. A sostegno di ciò, inoltre, è prevista l'erogazione di servizi gratuiti di accompagnamento alla conciliazione (custodia per bambini). La valenza di azione positiva consiste nell'introduzione di istituti finora assenti nell'assetto organizzativo della cooperativa. Nell'ambito delle azioni di lettera B, è prevista l'erogazione di un percorso formativo per una socia lavoratrice che terminerà il congedo di maternità ad inizio 2008, con particolari esigenze di formazione a causa della prolungata assenza dal posto di lavoro (maternità anticipata). La formazione (36 ore) riguarderà gli assetti organizzativi della cooperativa e le eventuali innovazioni introdotte, l'aggiornamento sui contenuti relativi alla mansione e al ruolo svolto, la valutazione sull'eventuale nuova utenza.

Tipologia:	A-B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Cooperazione sociale di tipo B - Inserimenti lavorativi
Titolo del progetto:	Tempo di maternità - tempo di cura
Numero beneficiari:	3
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	36.238,81
Azioni previste:	Part-time Reversibile - Orario Flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di forme di flessibilità per tre lavoratrici di un consorzio, costituito da cooperative di tipo B, la cui missione consiste nell'inserimento nel mondo del lavoro e nella realizzazione di percorsi di inclusione sociale di persone provenienti da situazioni di disagio. Gli interventi proposti sono pensati per rispondere ad esigenze non omogenee tra loro. Una lavoratrice intende fruire di orario flessibile in entrata e in uscita e di una supplementare forma di flessibilità legata all'inserimento al nido del figlio minore di un anno. La flessibilità di orario, unitamente all'attivazione di forme di lavoro a domicilio, dovrà essere applicata anche ad una seconda lavoratrice, impegnata nella cura del marito gravemente ammalato. La terza lavoratrice, invece, ha l'esigenza di un part-time che garantisca il pomeriggio libero per l'uscita da scuola dei figli. L'intervento di tipo B si rivolge solo alle prime due lavoratrici, affinché possano tornare al lavoro nella medesima unità produttiva e con le stesse mansioni e prevede 48 ore di formazione per ciascuna lavoratrice interessata.

Tipologia:	A-B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Servizi alle imprese
Titolo del progetto:	Cura familiare - cura del progetto professionale: un accordo possibile.
Numero beneficiari:	7
Durata del progetto:	22 mesi
Importo finanziato:	23.808,00
Azioni previste:	Telelavoro - Orario Flessibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'ente proponente si occupa di gestione paghe e contributi, gestione societaria, contabilità, gestione finanziamenti e formazione e ha un organico di 24 impiegati. Gli interventi di lettera A prevedono:

- telelavoro per due lavoratrici al rientro dalla maternità. La prima usufruirà di questo strumento per 12 mesi, l'altra per 9 mesi;
- formazione del personale a cui saranno delegate le mansioni una lavoratrice durante la sua assenza, per una durata complessiva di 40 ore;
- ampliamento nell'uso del software per la gestione paghe, introducendo un'area per la gestione della flessibilità in entrata e in uscita del personale della cooperativa. I beneficiari di tale azione sono lavoratori con particolari carichi di cura, già identificati dal proponente, ma successivamente potrà estendersi ad altri lavoratori che hanno segnalato possibili esigenze di conciliazione.

A integrazione di ciò, verrà messo a disposizione dei lavoratrici e dei lavoratori coinvolti nel progetto un pacchetto di servizi di custodia per i bambini teso a sostenere i genitori in situazioni d'emergenza.

L'intervento di lettera B è rivolto alle due lavoratrici su menzionate, che rientrano dalla maternità rispettivamente a febbraio e settembre 2008. L'azione di formazione si rende necessaria sia per aggiornarle sulle novità intercorse durante la loro assenza, sia per favorirne il reinserimento nella compagine sociale e nell'ambiente di lavoro. I due percorsi sono fortemente personalizzati in rapporto al ruolo professionale delle lavoratrici.

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Commercio
Titolo del progetto:	Passione per la famiglia
Numero beneficiari:	87
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	126.968,00
Azioni previste:	Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente è una grande impresa con 185 dipendenti, operante nel settore della vendita per corrispondenza e ha già realizzato misure volte a favorire la flessibilità oraria e a soddisfare le esigenze di conciliazione del personale. Il progetto intende sviluppare ed estendere ulteriormente tali misure mediante la realizzazione di tre tipologie d'azione: banca delle ore per 87 lavoratori, percorso formativo per 5 donne al rientro dal congedo per maternità e attivazione di servizi "salva tempo" e di supporto ai lavoratori con esigenze di cura della prole o di anziani non autosufficienti. Tali servizi comprendono il pagamento delle bollette, la consegna della spesa, stireria, lavanderia, riparazione abiti e servizi di supporto alla genitorialità come baby taxi, baby parking, baby sitting, ludoteca aziendale, parco giochi esterno, ecc. Per i lavoratori con esigenze di conciliazione legate alla cura di parenti anziani non autosufficienti sarà attivato un servizio di primo contatto e convenzione con enti di cura che forniscono personale specializzato per malattie degenerative e per malati terminali.

Sin dall'avvio del progetto sarà coinvolta la Consigliera di parità provinciale che, con la responsabile della divisione Risorse Umane e il rappresentante dell'organizzazione sindacale firmataria dell'accordo, costituirà il nucleo di monitoraggio del progetto. Saranno coinvolti anche i principali soggetti istituzionali operanti sul territorio sulle tematiche del lavoro e delle pari opportunità, al fine di estendere al territorio l'avvio di azioni positive diffondendo all'esterno l'esperienza aziendale.

Tipologia	B
Regione	Piemonte
Settore di attività	Costruzione di valvole industriali
Titolo del progetto	Mamma e reinserimento al lavoro
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	6 mesi
Importo finanziato	8.326,00
Azioni previste:	Formazione al rientro del congedo parentale

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di formazione, di accompagnamento e sostegno psicologico in favore di una lavoratrice dipendente al rientro da un periodo di astensione dal lavoro per maternità, nelle stesse mansioni di tipo amministrativo svolte per l'azienda al momento del suo allontanamento. L'azienda produce valvolame industriale. Sono previsti 3 corsi di formazione per un totale di 152 ore in quattro mesi. Contestualmente la lavoratrice sarà affiancata da due colleghi che provvederanno ad aggiornarla sulle nuove procedure organizzative e informatiche. Nei primi due mesi del progetto, la lavoratrice fruirà anche di un servizio di sostegno psicologico (colloqui) volto ad agevolare, affrontare e conciliare il rientro al lavoro con gli impegni familiari (24 ore). Per il monitoraggio sarà costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei lavoratori, sindacati e consulenti esterni che si occuperà di verificare e valutare lo stato di avanzamento del progetto e l'efficacia delle azioni svolte, tramite incontri con la destinataria del progetto e la somministrazione di uno specifico questionario di valutazione.

Tipologia:	B
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	metalmecchanico
Titolo del progetto:	Mamma lavoro e carriera: agevoliamo il rientro dalla maternità
Numero beneficiari:	2
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	15.995,04
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda ha 12 dipendenti e produce rubinetti per caldaie. Il progetto prevede azioni di accompagnamento e di formazione al fine di agevolare il rientro dal congedo per maternità di due dipendenti dell'azienda un'impiegata di 3° livello e un'operaia di 5° livello, reintegrando entrambe nelle medesime unità produttive con le rispettive mansioni precedentemente svolte. Il ruolo ricoperto dalla destinataria impiegata richiederà un aggiornamento a causa dei cambiamenti organizzativi (acquisizione di un nuovo importante cliente che potrebbe determinare un raddoppio del fatturato) e informatici intercorsi che richiedono l'acquisizione di necessari aggiornamenti. Data la modificazione dell'ambiente lavorativo e l'inserimento nell'organico di un giovane addetto anche per la destinataria operaia sono previsti dei corsi di aggiornamento. In caso di raggiungimento degli obiettivi verrà valutata da parte dell'azienda la possibilità di ricorrere, per l'impiegata amministrativa, a un parziale ricorso al telelavoro. Il monitoraggio verrà svolto da personale interno l'azienda e da un consulente esterno che si occuperà anche della diffusione dei risultati per il quale si prevede anche un coinvolgimento dell'Unione artigiani della Provincia di Vercelli e della Camera del Lavoro di Borgosesia.

Tipologia	C
Regione	Piemonte
Settore di attività:	Commercio alimentare al dettaglio
Titolo del progetto	Mamma di corsa
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	20.207,50
Azioni previste	Sostituzione titolare d'impresa

Sintesi del progetto

La beneficiaria dell'intervento gestisce lo spaccio della latteria sociale di un comune dell'hinterland novarese, con apertura al pubblico dal lunedì al sabato per quasi l'intera giornata. La titolare risiede a 30 km. dalla sede di lavoro, quindi ai tempi dell'attività si aggiungono i tempi per gli spostamenti da casa al luogo di lavoro. Inoltre, la particolare attenzione e dedizione, anche in termini di tempo, che sta dedicando al rilancio dell'attività non le permette di stare vicina alla prima figlia di 7 anni. La signora è diventata mamma per la seconda volta a maggio 2007. I costi elevati delle strutture private o di baby sitter costituiscono un ostacolo importante per la signora, che in tal modo si trova in estrema difficoltà nel gestire il lavoro e prendersi cura del nuovo nato. La sostituta, impegnata per 120 ore mensili – circa 30 settimanali – sostituirà parzialmente la titolare e sarà individuata ricorrendo alla banca dati predisposta dall'Associazione Commercianti di Novara che aveva formato figure idonee grazie a un finanziamento FSE.

Tipologia	C
Regione	Piemonte
Settore di attività	Acconciatura
Titolo del progetto	La sostituzione per maternità della titolare di attività di acconciatura
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	9 mesi
Importo finanziato	8.770,00
Azioni previste	Sostituzione del titolare d'impresa

Sintesi del progetto

La titolare già madre di un figlio di 6 anni partorirà ad agosto. Si rende necessaria la presenza di una sostituta, al fine di poter mantenere aperta l'attività nel periodo precedente e seguente il parto. L'intervento proposto consiste in una sostituzione che abbia una fase iniziale di impegno ripartito tra la titolare e la sostituta per 4 mesi, per la durata dei quali la ripartizione dei carichi di lavoro sarà concordata dalle due parti. Seguirà, poi, una fase di maggior impegno che vedrà coinvolta la sostituta con un impegno continuativo per 4 mesi. La titolare, al rientro, sarà affiancata per 1 mese dalla sostituta al fine di garantire alla beneficiaria dell'azione di sostituzione un rientro graduale. La fase di monitoraggio sarà seguita da un funzionario di CNA che si occupa del tema della conciliazione.

Tipologia	C
Regione	Piemonte
Settore di attività	Lavorazione pelle e cuoio
Titolo del progetto	La sostituzione di maternità al laboratorio
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	6 mesi
Importo finanziato	9.100,00
Azioni previste	Sostituzione del titolare d'impresa

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione della titolare di una ditta individuale, un laboratorio di lavorazione di pelle e cuoio che svolge funzione di centro assistenza per la riparazione di borse, valige e accessori. La sostituzione è prevista per il periodo relativo ai sei mesi della maternità. Ciò consentirà di non chiudere l'attività e di non perdere contatto con la clientela durante l'assenza della titolare. La sostituzione, con contratto di collaborazione a progetto, riguarderà le funzioni di carattere pratico come l'assistenza alla clientela e le riparazioni. Il controllo amministrativo continuerà a far capo alla titolare e sarà attuato attraverso contatti giornalieri tra titolare e sostituto. La diffusione dei risultati sarà garantita attraverso una relazione intermedia e finale delle attività e diversi incontri, presso la sede della CNA, finalizzati al monitoraggio dello stato di attuazione del progetto.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Noleggio con conducente - scuola bus
Titolo del progetto:	Progetto papà
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	10 mesi
Importo finanziato:	28.625,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Il progetto riguarda la sostituzione totale per 10 mesi del proponente che diventerà padre alla fine di ottobre 2007. Il sostituto individuato svolge la medesima attività e presso il quale il beneficiario ha lavorato in passato ed ha un rapporto fiduciario e di collaborazione. Il beneficiario è titolare di un'impresa artigiana di noleggio con conducente e fornisce tra settembre e giugno servizio di trasporto scolastico in base ad un contratto d'appalto stipulato con un Comune (guida dello scuolabus comunale). La scelta della sostituzione nasce dall'esigenza per la madre di rientrare a lavoro il prima possibile considerando che svolge mansioni non sostituibili a breve termine nell'azienda paterna e quindi l'accudimento paterno consentirà di provvedere alle necessità del bimbo fino alla possibile fruizione dell'asilo nido. Il progetto è articolato in due fasi: la prima prevede la sostituzione nei primi 8 mesi per il contratto d'appalto che copre la scuola materna, elementari e medie, la seconda concerne la sostituzione nei due mesi successivi per lo stesso servizio per i centri estivi scolastici.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Artigianato - decorazione artistica di superfici in vetro
Titolo del progetto:	Per dedicare più tempo ai miei bambini
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	24.280,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Scopo del progetto è la sostituzione della titolare d'impresa nella sua attività di realizzazione grafica dei prodotti e nell'attività di vendita in alcune ore della giornata. La titolare, già madre di una bimba di 6 anni e in attesa del secondo figlio, continuerà a occuparsi direttamente della realizzazione artistica dei prodotti. Il sostituto verrà individuato in un lavoratore autonomo con conoscenza di programmi di grafica. Il suo impegno sarà di 8 ore al giorno per i primi tre mesi, di 6 ore al giorno nei mesi successivi e di 4 ore al giorno negli ultimi tre mesi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà semestralmente e sarà volta a monitorare lo stato di realizzazione del progetto a valutare il raggiungimento degli obiettivi e a evidenziare le eventuali criticità.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	commercio al dettaglio generi alimentari
Titolo del progetto:	Mamma c'è
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	17.691,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

L'intervento proposto mira a soddisfare le esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare della titolare d'impresa (madre di un bambino di 2 anni e 7 mesi). Il progetto prevede la sostituzione dell'imprenditrice con un'altra imprenditrice appartenente allo stesso settore per 20 ore settimanali per una durata di 46 settimane in un anno. La sostituta dovrà rimpiazzare la lavoratrice negli orari con maggior flusso di clienti, coincidenti con quelli di apertura.

La sostituta verrà formata sul sistema HACCP per l'autocontrollo dell'igiene nel settore alimentare, sistema che l'imprenditrice ha impostato per essere in regola con la normativa attualmente in vigore.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	Agenzia immobiliare
Titolo del progetto:	Una nuova organizzazione del lavoro per la flessibilità e la qualità
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	24.178,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Il progetto riguarda la sostituzione parziale per 12 mesi della proponente, titolare di una agenzia immobiliare, per conciliare i tempi di lavoro e di cura del figlio di 23 mesi. L'attività svolta dalla beneficiaria consiste nell'acquisizione e vendita di immobili principalmente nell'area di Torino e Asti. Il progetto prevede diverse fasi: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati e direzione e coordinamento. La prima, con il supporto di una società di consulenza, è volta ad approfondire le esigenze di conciliazione della beneficiaria e a trovare delle possibili soluzioni che attraverso l'inserimento di una figura di sostituzione. La seconda consisterà nell'inserimento di una figura di sostituzione con un impegno part-time di 23 ore distribuite in 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì (per un totale di 15 ore settimanali) più 8 ore il sabato. Le competenze riguarderanno un ruolo più tecnico come attività di valutazione e stima del valore degli immobili, di valutazione tecnica dello stato in essere degli immobili, di preventivazione costi per manutenzione ecc. mentre quelle della beneficiaria si orienteranno più sul versante commerciale. Nella terza fase si provvederà alla diffusione dei risultati, con il supporto di una società di consulenza, che predisporrà al termine del progetto una relazione finale ed elaborerà i rapporti intermedi. La quarta riguarda la direzione e coordinamento e prevede a tre mesi dall'avvio di effettuare un monitoraggio e una valutazione dell'andamento del progetto, relativamente al livello di soddisfazione della beneficiaria.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	commercialista
Titolo del progetto:	Delegare per conciliare
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	29.275,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Il progetto riguarda la sostituzione parziale per 12 mesi (part-time di 20 ore settimanali) della proponente, commercialista, per conciliare i tempi di lavoro e di cura di due gemelli di 22 mesi. L'attività svolta dalla beneficiaria consiste nell'offrire consulenza alle imprese nei seguenti ambiti: contabile, societario, fiscale, cura dei finanziamenti bancari e regionali. L'attività viene svolta nello studio di Torino e in una sede di appoggio a Guarente (TO) ed è soggetta a picchi di lavoro nell'anno legati alle scadenze che allungano l'orario della giornata lavorativa in modo significativo. I collaboratori attuali dello studio consentono di delegare la parte più esecutiva del lavoro. L'attività di consulenza a più alto contenuto professionale dovrebbe essere delegata ad una figura di sostituzione, un dottore commercialista. Il progetto prevede diverse fasi: preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati e direzione e coordinamento. Nella fase di preparazione del progetto, con il supporto di una società di consulenza, saranno approfondite le esigenze di conciliazione della beneficiaria e si cercheranno le possibili soluzioni organizzative attraverso l'individuazione e l'inserimento di una figura di sostituzione. Successivamente, si procederà all'inserimento di un dottore commercialista con un impegno part-time di 20 ore settimanali. Infine, si provvederà alla diffusione dei risultati, con il supporto della società di consulenza, che predisporrà al termine del progetto una relazione finale ed elaborerà i rapporti intermedi. Sarà inoltre effettuato un monitoraggio sull'andamento del progetto e una valutazione finale, volta a rilevare il livello di soddisfazione della beneficiaria. A conclusione del progetto verrà redatta una relazione in cui verrà fatta una valutazione dei risultati ottenuti congiuntamente con l'ordine professionale firmatario dell'Accordo.

Tipologia:	C
Regione:	Piemonte
Settore di attività:	agenzia di viaggio
Titolo del progetto:	Non solo agenzia
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	12.980,50
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

L'impresa, nata nel 2000 e con sede a Pray (BI), opera nel settore turistico in qualità di agenzia di viaggio rivolgendosi sia alle aziende sia ai privati. La titolare, ha avuto una bambina e ritiene necessario seguirla almeno nei primi mesi di vita. Nonostante la presenza in azienda di una dipendente, impiegata part-time, e di una collaboratrice a progetto, si rende necessario individuare un sostituto della titolare almeno per le attività ordinarie. La titolare continuerà comunque a svolgere attività contabile e amministrativa e curerà la supervisione dell'attività commerciale.

Il sostituto da individuare dovrà svolgere autonomamente le attività ordinarie di gestione commerciale e amministrativa dei clienti e delle offerte turistiche, coprendo così le mansioni e le attività esecutive precedentemente svolte dalla titolare. Il parametro di remunerazione utilizzato per calcolare il costo del sostituto si basa sull'inquadramento a progetto di una figura che "in possesso di qualificate conoscenze e capacità tecnico-pratiche svolga compiti esecutivi che richiedono preparazione e pratica di lavoro". Tale ruolo corrisponde al 5° livello impiegatizio del settore turismo di cui al di cui al CCNL del 19 luglio 2003. Il costo complessivo riportato nel progetto prevede un impiego part-time di tale risorsa per un arco temporale di 12 mesi.

Tipologia:	A
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Elaborazione elettronica di dati contabili, esclusi i Centri d'Assistenza
Titolo del progetto:	Part B - Part-time in azienda
Numero beneficiari:	2
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	26.480,00
Azioni previste:	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa territoriale promossa dal Circondario Empolese Accordo quadro "Azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nelle imprese della Provincia di Firenze". La società è nata con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività ad essa delegate dai clienti. L'intervento proposto mira ad introdurre in azienda una forma di organizzazione più flessibile dell'orario di lavoro a favore di 2 lavoratrici madri:

- un'impiegata di IV livello che si occupa di attività di back office, impegnata per 38 ore settimanali; madre di due bambini di 5 anni e 10 mesi;
- un'impiegata di IV livello addetta alla gestione dei pagamenti, impegnata per 38 ore settimanali; madre di due bambini di 3 e 5 anni.

Entrambe le lavoratrici chiedono la rimodulazione dell'orario di lavoro a 30 ore settimanali. Al fine di soddisfare la richiesta avanzata dalle due lavoratrici verrà assunta per la durata del progetto (24 mesi) una risorsa per 16 ore settimanali con un contratto a tempo determinato. E' prevista una fase di affiancamento al personale assunto.

Tipologia	A+B
Regione	Toscana
Settore di attività	Servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi
Titolo del progetto	A. For women
Numero beneficiari	98
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	136.016,43
Azioni previste	Part-time reversibile - Banca delle ore

Sintesi del progetto

Il proponente è una cooperativa sociale che gestisce servizi socio-assistenziali, socio sanitari ed educativi rivolti alla prima infanzia, minori, anziani, portatori di handicap, malati psichiatrici e tossicodipendenti. I dipendenti sono 551, di cui il 91,29% donne. Viste le caratteristiche del lavoro svolto, la quasi totalità delle lavoratrici fruisce della maternità anticipata. Molte lavoratrici madri fruiscono, inoltre, dell'astensione facoltativa per maternità, ne consegue che nella grande maggioranza dei casi la maternità determina un periodo di lontananza dal lavoro molto lungo, spesso superiore ai 16 mesi. A causa di ciò, il reintegro nelle mansioni precedentemente svolte è spesso problematico. Il progetto intende pertanto concedere opportunità di part-time reversibile al 30% dell'orario di lavoro previsto a 23 lavoratrici in rientro dal congedo per maternità, con conseguente assunzione di personale al livello corrispondente o attraverso mobilità interna temporanea. E' prevista, inoltre, l'attivazione della banca delle ore per 66 lavoratrici e 9 lavoratori che hanno espresso particolari difficoltà nella gestione delle attività di cura dei figli al di sotto dei 12 anni.

Si intende, poi, attivare procedure standard per la rilevazione e la soluzione di problematiche di conciliazione da inserire all'interno del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 adottato dalla cooperativa.

Sono previste, infine, azioni di riqualificazione individuale miranti ad assicurare alle lavoratrici in rientro dall'astensione per maternità la possibilità di rientrare nella propria mansione e nel servizio di provenienza, grazie a brevi sedute di bilancio di competenza e counselling individuale e ad un periodo di affiancamento sul luogo di lavoro al fine di recuperare le competenze tecnico-professionali.

Il monitoraggio del progetto, che sarà svolto sotto la responsabilità dei coordinatori di progetto, coinvolgerà i referenti delle organizzazioni sindacali firmatarie al fine di verificare l'attuazione della strategia concordata e i risultati della stessa. Sarà effettuata anche una valutazione qualitativa, mirante a verificare il grado di soddisfazione dei soggetti attivi e passivi.

Tipologia	A+B
Regione	Toscana
Settore di attività	Sanità ed assistenza tecnica
Titolo del progetto	I sentieri della conciliazione
Numero beneficiari	6
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	78.270,00
Azioni previste	Part-time reversibile – Banca delle ore – Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La cooperativa sociale Sentieri ONLUS gestisce un nido e una scuola per l'infanzia ed è composta da 10 soci lavoratori e 8 dipendenti. Il progetto intende sperimentare forme di flessibilità oraria e modalità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in risposta sia alle esigenze di cura familiare dei dipendenti sia alle necessità della cooperativa di garantire i servizi ai cittadini. Verranno, a tal scopo, individuate le migliori procedure da adottare e mettere a regime all'interno del sistema di certificazione di qualità aziendale. Il progetto nasce in risposta all'aumento delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro manifestate da due dipendenti della cooperativa. Le forme di flessibilità che si intende adottare riguardano:

- part-time reversibile;
- riqualificazione delle beneficiarie in modo che possano rientrare nel ruolo precedentemente ricoperto;
- implementazione di un sistema di banca delle ore;
- definizione di procedure standard per la soluzione di problemi di conciliazione da inserire all'interno del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000 adottato dalla cooperativa;
- informazione e sensibilizzazione a tutti i dipendenti della cooperativa.

Il monitoraggio, che coinvolgerà i referenti delle organizzazioni sindacali firmatarie, sarà effettuato mediante l'utilizzo di una flow chart. Per quanto concerne la valutazione, la metodologia si basa sull'utilizzo di due modelli di valutazione quantitativa e qualitativa, con verifica del grado di soddisfazione dei soggetti attivi e passivi nonché colloqui con i destinatari.

La consigliera di parità della Provincia di Prato aderisce al progetto in qualità di "soggetto sostenitore" e collaborerà alla sua realizzazione.

Tipologia:	A-B
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Servizi alle aziende
Titolo del progetto:	Conciliare nell'Associazione
Numero beneficiari:	32
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	364.858,34
Azioni previste:	Part-time reversibile - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il proponente è una società fiorentina collegata alla sede provinciale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa. L'insieme integrato delle misure di conciliazione proposte dal progetto si collocano in un contesto aziendale caratterizzato da forte dispersione territoriale delle sedi di lavoro (19 uffici + 17 luoghi di contatto) e dalla necessità di erogare servizi a sportello front office, con orari che devono essere adeguati alle esigenze dei clienti. Il numero sempre crescente di richieste di riduzione dell'orario di lavoro e di nuove forme di flessibilità ha indotto l'azienda a ripensare la propria organizzazione in maniera più elastica. Sono state rilevate le esigenze di conciliazione ed è stata delineata una procedura da sperimentare, che prevede la realizzazione di azioni specifiche a seconda dei bisogni manifestati. Saranno attivate le seguenti linee d'intervento:

- part-time reversibile al rientro dalla maternità per 11 donne che rientrano a partire da luglio 2007. Concessione al 60% del monte orario per un anno con possibilità di rinnovo, indipendentemente dal numero di unità produttive presenti nelle varie sedi aziendali (l'art. 87 del CCNL di riferimento prevede un limite al numero di dipendenti che possono fruire di tale riduzione);
- part-time reversibile per la cura dei figli fino al dodicesimo anno di età per 21 donne. Anche in questo caso, la concessione del part-time va oltre i limiti stabiliti dall'art. 87 del CCNL in termini di percentuale della forza lavoro con contratto part-time impiegata in ogni sede. Viene innalzata, inoltre, l'età dei figli da 3 a 12 anni come condizione sufficiente per la riduzione d'orario;
- banca delle ore con priorità a coloro che hanno esigenze di cura familiare per 60 persone, di cui 47 donne e 13 uomini. L'innovatività di tale azione consiste nella definizione di una scala di priorità nella richiesta delle ore di permesso o di recupero che si basa sulle esigenze di cura familiare;
- formazione a sostegno del reinserimento (percorso standard di 12 ore per lavoratori che si assentano per più di 6 mesi). Tale attività è stata concepita per far sì che il lavoratore/lavoratrice rientri nella stessa unità produttiva con le mansioni svolte precedentemente. E' previsto un percorso orientativo che comprende bilancio di competenze, counselling, affiancamento on the job. Sarà anche creato un sito web in cui saranno disponibili in ogni momento i contenuti riguardanti le attività formative (da utilizzare anche al termine del progetto).

L'azienda, dal canto suo, sosterrà finanziariamente i seguenti interventi:

- flessibilità in entrata e in uscita;
- 2 ulteriori giornate di permesso retribuito a coloro che assistono familiari invalidi.

Tipologia:	A-B
Regione:	Toscana
Settore di attività:	servizi socio educativi
Titolo del progetto:	L.E.F. - Lavoro e famiglia
Numero beneficiari:	9
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	72.944,98
Azioni previste:	Telelavoro - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'azienda è una cooperativa sociale di tipo A che offre servizi per l'infanzia, l'adolescenza, l'handicap (prevalentemente mentale), animazione sociale e formazione ed è composta prevalentemente da donne (77,55%).

Il progetto è rivolto a 9 lavoratrici madri. A 6 delle beneficiarie (5 con figli di età inferiore a 12 anni e 1 al rientro dal congedo per maternità) sarà concesso il telelavoro, mentre alle restanti 3, in rientro dal congedo per maternità, sarà dedicata l'azione di formazione al fine di reinserirle nei ruoli e nelle mansioni precedentemente svolte.

L'impegno in telelavoro per le 6 beneficiarie è calcolato sulla base della combinazione tra possibilità offerte dal ruolo di ciascuna e le necessità di cura familiare (per 5 di loro sarà articolato su 12 ore settimanali e per una su 6 ore settimanali). Si prevede di realizzare una Virtual Private Network (VPN), con l'installazione di un router specifico per l'accesso remoto a una rete protetta su Internet, che permetta uno scambio sicuro di dati tra server aziendale e postazioni di telelavoro (PC, Software Office Automation, stampante). Sono previsti percorsi di affiancamento (24 ore) e di formazione (80 ore) che verteranno sull'uso e sulla funzionalità degli strumenti informatici e sulla gestione efficace ed efficiente del telelavoro.

L'intervento formativo per le 3 lavoratrici al rientro dalla maternità è in realtà un percorso integrato e personalizzato composto da più attività. Al momento del rientro dalla maternità, infatti, sarà effettuato un bilancio di competenze (2 ore) volto a verificare il livello di conoscenze, abilità e competenze di ciascuna lavoratrice e a fissare gli obiettivi da raggiungere con il percorso formativo. Un percorso individuale di counselling (6 ore) sosterrà le beneficiarie nell'affrontare il rientro al lavoro sia sotto l'aspetto pratico che psicologico. L'affiancamento on the job consentirà poi un pieno inserimento nel contesto organizzativo e nell'équipe di lavoro (8 ore per 6 settimane). Un sito web metterà a disposizione materiali didattici per l'aggiornamento tecnico-normativo di ciascuna lavoratrice. L'attività formativa (40 ore) vera e propria sarà personalizzata e composta da una parte obbligatoria e una parte di aggiornamento sui mutamenti organizzativi intervenuti durante l'assenza delle lavoratrici. La Consigliera di parità avrà il compito di sensibilizzare tutti i lavoratori sulle attività progettuali e sulla conciliazione e le sue possibilità.

Tipologia:	A-B
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Assistenza sociale
Titolo del progetto:	C.A.T. - Conciliazione attraverso telelavoro
Numero beneficiari:	30
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	71.844,97
Azioni previste:	Telelavoro - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La cooperativa si occupa di assistenza e del reinserimento sociale e lavorativo. Il progetto rientra nell'ambito dell'Accordo Quadro "Azioni positive volte a conciliare a tempi di vita e di lavoro nelle imprese della Provincia di Firenze". L'iniziativa intende concedere a donne e uomini che lavorano nella cooperativa la possibilità di conciliare tempi di vita e di lavoro.

- L'intervento di Lettera A) prevede: la concessione di telelavoro a due lavoratori e due lavoratrici di cui tre responsabili di area e un coordinatore con figli di età inferiore ai 12 anni. Tra questi, vi è anche una lavoratrice al rientro dal congedo per maternità usufruito per l'adozione di una bimba di 7 anni. Per tale azione è prevista la realizzazione di una Virtual Private Network che permetta lo scambio protetto dei dati tra il server aziendale e le postazioni di telelavoro nelle abitazioni dei lavoratori. L'istituzione della banca delle ore per 23 persone che hanno espresso esigenze di conciliazione (cura di figli minori di 12 anni).
- L'intervento di Lettera B) prevede la formazione per 3 lavoratrici che rientrano dal congedo per maternità, secondo le seguenti modalità: bilancio di competenze (2ore per ciascuna beneficiaria); counselling (6 ore per ciascuna beneficiaria); affiancamento on the job 8 ore per 6 settimane per ciascuna beneficiaria); percorso formativo personalizzato (40 ore complessive per ciascuna delle beneficiarie)per l'aggiornamento sui mutamenti organizzativi intervenuti in azienda in loro assenza; bilancio di competenze finale (2 ore per ciascuna beneficiaria).

Il monitoraggio sarà effettuato dai coordinatori del progetto e coinvolger i referenti delle organizzazioni sindacali firmatarie.

Tipologia	A+B+D
Regione	Toscana
Settore di attività	Socio sanitario educativo
Titolo del progetto	T. Rim.- Telelavoro e rimodulazione degli orari
Numero beneficiari	12
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	144.212,76
Azioni previste	Part-time reversibile- Telelavoro - Banca delle ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Attraverso la sperimentazione, il soggetto proponente, intende identificare soluzioni organizzative che soddisfino il bisogno di conciliazione rilevato attraverso soluzioni organizzative adatte, sia nell'ottica della conciliazione che nel rispetto della garanzia dei servizi ai cittadini.

Il progetto mira a sperimentare forme personalizzate di conciliazione fra tempi di vita e di lavoro per 12 lavoratrici/tori della cooperativa sociale.

Le forme di conciliazione che verranno messe in atto sono:

- la concessione di part-time reversibile a 5 lavoratrici di rientro dalla maternità con conseguente assunzione di 2 lavoratrici part-time a copertura delle ore non lavorate;
- la riqualificazione delle beneficiarie in modo che possano rientrare nei ruoli e con le mansioni precedentemente ricoperti;
- il telelavoro per quattro lavoratrici con figli minori di dodici anni e un lavoratore con anziano non autosufficiente a carico;
- la banca delle ore che verrà inizialmente sperimentata da dodici dipendenti con figli al di sotto dei dodici anni e con anziani non autosufficienti a carico, da estendere poi a tutti coloro che manifestino esigenze di conciliazione.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà caratterizzata da momenti di valutazione intermedia volti a constatare il raggiungimento degli obiettivi rispetto a quanto programmato. Nell'attività di monitoraggio, come previsto dall'accordo sindacale, saranno coinvolte le organizzazioni sindacali firmatarie al fine di verificare l'attuazione della strategia concordata e i risultati della stessa.

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Produzione accessori di metallo
Titolo del progetto:	Mamme in azienda
Numero beneficiari:	10
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	87.320,03
Azioni previste:	Part-time reversibile - Banca delle Ore - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto è proposto da un'azienda che opera in ambito locale nel settore calzature e pelletteria di alta moda. L'azienda ha sottoscritto il 1 febbraio 2007 un Accordo aziendale con le rappresentanze sindacali al fine di avviare un percorso per la realizzazione di azioni positive. Rispetto al contesto territoriale l'azienda si colloca nell'ambito dell'Accordo quadro "Azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nelle imprese della Provincia di Firenze". Dall'analisi dei fabbisogni è emersa la necessità di usufruire da parte di alcune beneficiarie (10) della riduzione di orario e della flessibilità in entrata e in uscita e percorsi di affiancamento e formazione al rientro da periodi di congedo.

- Lettera A), il progetto prevede l'attivazione di 6 part-time (5 su lettera A e 1 su lettera D); l'installazione di nuovi rilevatori di presenze. Il part-time sarà concesso a 5 madri di bambini di età inferiore ai 12 anni e una con anziana bisognosa di cura. L'orario di lavoro settimanale è di 40 ore. In base alla rimodulazione dell'orario di lavoro, tali lavoratrici potranno beneficiare di una riduzione oraria settimanale da 5 a 10 ore. E' prevista, inoltre, l'installazione di rilevatori di presenze per 4 beneficiarie con i figli al di sotto dei 12 anni. L'azione è innovativa rispetto alla disciplina contrattuale vigente in aziende che non prevede la flessibilità d'orario (art. 3 Sezione Prima Disciplina Speciale del CCNL).
- Lettera B), il progetto prevede che le 4 lavoratrici in rientro dal congedo per maternità siano supportate da un percorso formativo. Le beneficiarie rientreranno nella stessa unità produttiva con le medesime mansioni. Sono previste le seguenti azioni: bilancio di competenze; affiancamento on the job (2 ore al giorno per 8 settimane), percorso formativo individuale (8 ore), bilancio di competenze finale.
- Lettera D) è prevista la concessione del part-time ad una lavoratrice con esigenze di conciliazione legate alla cura della madre anziana e non autosufficiente.

Tipologia:	B
Regione:	Toscana
Titolo del progetto:	MeLA – Maternità e lavoro
Numero beneficiari:	4
Durata del progetto:	18 mesi
Importo finanziato:	18.920,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di azioni di accompagnamento e di formazione a favore di 4 lavoratrici al rientro dal congedo per maternità. Le beneficiarie saranno inserite sia nelle medesime unità produttive che in unità produttive differenti. L'intervento proposto si articola in 4 progetti individuali:

- assistenza personalizzata da parte di un consulente esperto in organizzazione aziendale a una dipendente che svolgeva, prima dell'astensione, la funzione di responsabile tributario con la qualifica di quadro e che necessita di interventi formativi sia sotto il profilo dell'aggiornamento professionale sia sotto il profilo dell'adeguamento alla funzione direttiva svolta all'interno dell'azienda;
- formazione da parte di una società esterna di consulenza (corsi propedeutici e tutoraggio) per una lavoratrice che ha fatto richiesta di part-time in misura eccedente la quota prevista dal CCNL per i tempi parziali concessi post maternità. L'attività lavorativa sarà svolta in part-time verticale nei periodi di dichiarazione fiscale. Tale nuova tipologia, assunta dall'azienda in via sperimentale, obbliga la stessa a modificare l'assetto organizzativo, a mobilitare altre risorse interne e a porre in formazione la dipendente per il differente contenuto delle mansioni;
- formazione da parte di una società esterna di consulenza per una dipendente cui è stato concesso il part-time al rientro dal congedo per maternità, al fine di inserirla nella sezione commerciale e servizio ai soci;
- formazione da parte di società esterna di consulenza per una dipendente cui è stato concesso il part-time al rientro dal congedo per maternità al fine di inserirla nel settore di contabilità generale interna e nei servizi di segreteria dell'azienda.

La formazione sarà completata con moduli a distanza.

Tipologia:	B-D
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Noleggio Automezzi
Titolo del progetto:	Genitori in azienda
Numero beneficiari:	39
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	105.491,16
Azioni previste:	Formazione al rientro – Contributo asilo nido

Sintesi del progetto

La società opera nel settore del noleggio a lungo termine e gestione flotte aziendali. Con l'Accordo Integrativo aziendale firmato a Marzo 2007 l'azienda ha formalizzato la concessione del part-time reversibile post maternità al fine di permettere l'assistenza del bambino fino al compimento del terzo anno di età. Sono stati inoltre individuati progetti finalizzati a sviluppare il sistema dei servizi per la prima infanzia. Rispetto al contesto territoriale il progetto si colloca nell'ambito dell'Accordo Quadro "Azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nelle imprese" siglato nel maggio 2006 tra la Provincia di Firenze le organizzazioni sindacali, le associazioni datoriali e di categoria del territorio.

Il progetto prevede la costruzione di un sistema di servizi all'infanzia per i dipendenti delle sedi di Firenze e di Milano. In particolare, è prevista la concessione di un contributo pari al 30% della retta degli asili nido convenzionati a 18 lavoratrici con figli minori di 36 mesi.

L'azienda proponente ha individuato due strutture nei pressi delle sedi di Milano e di Firenze con le quali stanno stilando le convenzioni che riservano ai dipendenti, genitori di bambini fino a 36 mesi, una percentuale di posti disponibili. Il nido di Firenze, gestito da una cooperativa, sarà aperto a Settembre 2008 e 10 posti saranno riservati ai figli dei dipendenti per l'anno scolastico 2008/2009. Un'altra società gestirà, all'interno del centro Direzionale Milanofiori ad Assago, uno spazio di accoglienza per bambini di età compresa tra i nove e i trentasei mesi. La società ha riservato 3 posti l'anno per l'anno scolastico 2007/2008 e 5 posti per l'anno scolastico 2008/2009.

L'intervento di Lettera B prevede un percorso di orientamento, formazione e affiancamento a sostegno del reinserimento al rientro per congedi per maternità. Le lavoratrici rientreranno nella stessa unità produttiva e nei ruoli precedentemente svolti.

In particolare, sono previste le seguenti azioni:

- bilancio di competenze iniziale;
- affiancamento on the job;
- percorso di formazione individualizzata di 8 ore;
- bilancio di competenze finale.

Nella fase di monitoraggio saranno coinvolte le RSU/RSA aziendali Coordinamento nazionale firmatari dell'accordo e alla rete territoriale di supporto alle problematiche di conciliazione che ha promosso la sperimentazione pilota in cui questo progetto è inserito e di cui fa parte la Consigliera di parità.

Tipologia	C
Regione	Toscana
Settore di attività	Commercio
Titolo del progetto	Sostituzione per maternità dell'imprenditrice
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	26.236,52
Azioni previste	Sostituzione del titolare d'impresa

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione per maternità dell'imprenditrice con altro soggetto, individuato dopo un'accurata selezione di candidati, che dovrà sostituire la titolare in tutte le sue funzioni: dalla produzione del gelato, al contatto con il pubblico, ai rapporti con i fornitori, alla gestione del personale dipendente che verrà assunto nel periodo estivo.

L'attività di monitoraggio sarà svolta dalla titolare attraverso contatti telefonici e riunioni periodiche di controllo del lavoro svolto e di verifica dei risultati ottenuti.

Tipologia	C
Regione	Toscana
Settore di attività	Cooperazione per lo sviluppo
Titolo del progetto	C.B.
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	21.168,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore a progetto

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale della proponente, collaboratrice a progetto con mansioni di capo progetto presso un'organizzazione non governativa, con un altro collaboratore con mansioni di vice capo progetto. Ciò consentirà alla destinataria di conciliare gli impegni familiari di cura dei due figli di 3 e 6 anni. Il soggetto proponente è un'organizzazione senza scopo di lucro (Onlus) che opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale, riconosciuta come ONG ed opera in Africa, America Latina, Asia, Mediterraneo e nel Sud Est Europa in programmi che promuovono uno sviluppo economico, ambientale e sociale. La sostituzione riguarda il 40% dell'impegno lavorativo della collaboratrice ed è pari a 12 mesi di congedo, anche se sarà modulata su un arco temporale di 24 mesi con modalità frazionata orizzontalmente con la riduzione della propria presenza quotidiana in ufficio. L'attività del sostituto sarà supervisionato dalla beneficiaria. Il progetto prevede una prima fase di un mese, durante la quale il proponente selezionerà il sostituto con il quale attiverà la collaborazione, dopo di che si procederà all'affiancamento e all'avvio della sostituzione.

Tipologia	C
Regione	Toscana
Settore di attività	commercialista
Titolo del progetto	B.B.
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	12 mesi
Importo finanziato	16.410,00
Azioni previste	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Il progetto ha come scopo la conciliazione dell'attività lavorativa della libera professionista (lavoratrice autonoma) con le esigenze di cura della figlia di 14 mesi. La soluzione individuata per andare incontro alle esigenze della richiedente è costituita da una sostituzione parziale della durata di 12 mesi per lo svolgimento di alcune attività professionali specifiche. La sostituzione della professionista sarà strutturata su una riduzione dell'orario lavorativo pari a 12 ore settimanali rispetto all'attuale. Il profilo professionale della sostituta, identificata quale lavoratore autonomo, potrebbe essere quello assimilabile all'operatore amministrativo. La sostituta svolgerà in autonomia le attività amministrative ordinarie (tenuta della contabilità, gestione amministrativa, disbrigo di pratiche ordinarie) e sarà supervisionata dalla lavoratrice autonoma in quanto responsabile del lavoro nei confronti dei clienti.

Tipologia	C
Regione	Toscana
Settore di attività	Cooperazione allo sviluppo
Titolo del progetto	E.M.
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	21.168,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore a progetto

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale della proponente, collaboratrice a progetto con mansioni di capo progetto presso un'organizzazione non governativa, con un altro collaboratore con mansioni di vice capo progetto, ciò consentirà alla destinataria di conciliare gli impegni familiari di cura di due figli di 2 e 4 anni. La beneficiaria ha un contratto di collaborazione a progetto presso un'organizzazione senza scopo di lucro (Onlus) che opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale, riconosciuta come ONG ed opera in Africa, America Latina, Asia, Mediterraneo e nel Sud Est Europa in programmi che promuovono uno sviluppo economico, ambientale e sociale. La sostituzione riguarda il 40% dell'impegno lavorativo della collaboratrice ed è pari a 12 mesi di congedo, anche se sarà modulata su un arco temporale di 24 mesi con modalità frazionata orizzontalmente con la riduzione della propria presenza quotidiana in ufficio. L'attività del sostituto sarà supervisionata dalla beneficiaria. Il progetto prevede una prima fase della durata di un mese, durante la quale il datore di lavoro selezionerà il sostituto con il quale attiverà la collaborazione, dopo di che si procederà all'affiancamento e all'avvio della sostituzione.

Tipologia	C
Regione	Toscana
Settore di attività	Cooperazione per lo sviluppo
Titolo del progetto	F.N.
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	26.000,00
Azioni previste	Sostituzione del lavoratore a progetto

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale della proponente, collaboratrice a progetto con mansioni di capo progetto presso un'organizzazione non governativa, con un altro collaboratore con mansioni di vice capo progetto, ciò consentirà alla destinataria di conciliare gli impegni familiari di cura del figlio la cui nascita è prevista tra novembre e dicembre. Il datore di lavoro è un'organizzazione senza scopo di lucro (Onlus) che opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale, riconosciuta come ONG ed opera in Africa, America Latina, Asia, Mediterraneo e nel Sud Est Europa in programmi che promuovono uno sviluppo economico, ambientale e sociale. La sostituzione riguarda il 100% dell'impegno lavorativo per 5 mesi e il 30% per i restanti 19 mesi con modalità frazionata orizzontalmente con la riduzione della propria presenza quotidiana in ufficio. Complessivamente la sostituzione sarà modulata su un arco temporale di 24 mesi. L'attività del sostituto sarà supervisionata dalla beneficiaria. Il progetto prevede una prima fase della durata di un mese, durante la quale il datore di lavoro selezionerà il sostituto con il quale attiverà la collaborazione, dopo di che si procederà all'affiancamento e all'avvio della sostituzione.

Tipologia:	C
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Confezione di vestiario in tessuto e accessori
Titolo del progetto:	Essere mamma
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	22.400,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

L'intervento di sostituzione dell'imprenditrice si colloca nel contesto territoriale della Città di Firenze. L'iniziativa proposta rientra in quanto previsto nell'Accordo quadro "Azioni positive della Provincia di Firenze". L'esigenza di conciliazione fa riferimento alla necessità della titolare di conciliare le esigenze di cura dei suoi due bambini di 7 e 1 anno con la sua attività artigiana. E' stato individuato un percorso di sostituzione parziale dell'imprenditrice della durata complessiva di 12 mesi nell'arco dei 24 mesi di realizzazione del progetto.

La sostituzione parziale avverrà tramite l'inserimento di una collaboratrice a progetto per un periodo di due anni a copertura della metà dell'orario di apertura del negozio atelier. La sostituta è stata individuata e viene allegato CV. Le funzioni delegate dalla titolare riguarderanno le attività amministrative, la gestione e lo sviluppo dei rapporti commerciali, il contatto con i fornitori nella scelta degli approvvigionamenti stagionali.

Tipologia:	D
Regione:	Toscana
Settore di attività:	Cooperativa sociale di tipo A, servizi educativi e socio-assistenziali
Titolo del progetto:	Work & life
Numero beneficiari:	17
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	125.896,40
Azioni previste:	Ludoteca, servizio di baby sitting, acquisto di generi alimentari

Sintesi del progetto

Il progetto è presentato dalla cooperativa che opera nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia, all'infanzia, all'adolescenza e alla marginalità.

Il progetto si propone di sostenere i suoi dipendenti offrendo i seguenti servizi:

- ludoteca e doposcuola per i figli 18 mesi a 12 anni;
- pronto intervento baby sitter per bimbi da 0 a 12 anni;
- servizio di acquisto di generi alimentari per i lavoratori della cooperativa attraverso la gestione del GAS per i dipendenti con figli da 0 a 12 anni. Il servizio prevede che un operatore sia impegnato in 7 ore settimanali nel reperimento delle spese alimentari presso fornitori che rispondono ai criteri base che caratterizzano l'acquisto solidale.

Come misura di accompagnamento alla conciliazione è prevista la gestione del trasporto dei figli dei dipendenti dalla scuola alla ludoteca e ad altre eventuali attività extra scolastiche. Il servizio di ludoteca e doposcuola sarà attivo in concomitanza dell'orario di lavoro. L'orario di apertura sarà dalle ore 14.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì. I locali saranno messi a disposizione dell'Università degli Studi di Pisa. La Cooperativa gestisce il centro ludico educativo "Il Solletico" per bambini da 3 a 11 anni del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Pisa. Attualmente il rapporto educatore/bambino è 1 a 12 per 10 bambini al giorno, dato che il servizio verrà offerto a 12 bambini, il rapporto educatore/bambino sarà 1 a 9 si prevede di integrare il personale con due educatori uno che coprirà la fascia oraria 13.30 - 19.00, l'altro educatore coprirà la fascia oraria 16.00 - 18.00.

Il servizio di pronto intervento baby sitter viene erogato su richiesta. Saranno selezionati due educatori per 10 ore settimanali per 23 mesi. Con tale servizio si prevede di coprire le esigenze di almeno 17 destinatari.

Il servizio di acquisto di generi alimentari consiste nell'organizzare la spesa alimentare su ordinazioni da effettuare settimanalmente presso la segreteria della cooperativa. Le spese saranno distribuite ai destinatari dell'azione presso un locale presente nell'edificio che ospita la cooperativa. L'impegno dell'operatore è stimabile in 7 ore settimanali. Con tale azione si raggiungeranno 17 destinatari.

Tipologia	A
Regione	Trentino Alto Adige
Settore di attività	Commercio - gestione dei supermercati
Titolo del progetto	Mamme felici
Numero beneficiari	12
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	62.355,60
Azioni previste	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di contratti da full time a part-time reversibile (20 ore) per 12 lavoratrici madri con figli al di sotto di 12 anni (di cui 12 con figli minori di un anno). Saranno contestualmente assunti 12 lavoratori, anche disabili, con contratti part-time a copertura delle ore mancanti che fruiranno di una duplice formazione: la prima di 38 ore sui temi della sicurezza (D.lgs 626/94), HACCP (D.lgs 155/97), normativa del lavoro, comunicazione e soddisfazione del cliente, la seconda (80 ore) sugli aspetti pratici del reparto salumi, latticini e carni. L'azienda si occupa di gestione di supermercati con 41 punti vendita nella provincia di Trento e 10 in Alto Adige e ha esperienza di progettazione nell'ambito del rientro al lavoro di donne over 40. Il progetto risponde all'esigenza di introdurre un modello di riorganizzazione del lavoro più flessibile in favore di quei lavoratori, che pur avendo esigenze di conciliazione, non sono riusciti ad ottenere sino ad oggi la riduzione dell'orario di lavoro. Le modalità di applicazione del part-time sono state scelte direttamente dalle lavoratrici: per alcune sarà orizzontale con orario mattutino o pomeridiano e per altre verticale solo il fine settimana. Il progetto aderisce ad un protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, le organizzazioni sindacali e datoriali e di categoria e del terzo settore. Per la diffusione dei risultati è prevista l'elaborazione di report periodici di monitoraggio dove verranno raccolte informazioni sulla base di interviste rivolte al responsabile delle risorse umane e alle dipendenti coinvolte. I contenuti confluiranno nella relazione finale che conterrà sia la ricostruzione dell'azione progettuale che i risultati conseguiti.

Tipologia	A
Regione	Trentino Alto Adige
Settore di attività	Assistenza sociale
Titolo del progetto	Consolata
Numero beneficiari	1
Durata del progetto	24 mesi
Importo finanziato	19.136,29
Azioni previste	Telelavoro – Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la concessione del part-time reversibile (28 ore settimanali su 38 ore full time) e l'utilizzo del telelavoro per 24 mesi ad una lavoratrice madre per consentirle di accudire la figlia di un anno. Il proponente è una cooperativa di solidarietà sociale ONLUS che opera principalmente nell'attività di accoglienza di persone in situazione in difficoltà. La dipendente lavora presso il settore Accoglienza con mansioni di educatore professionale e garantisce, insieme ad altri 3 educatori, la presenza dalle ore 10 alle ore 22, tutti i giorni compresi i festivi. La riorganizzazione del servizio comprenderà l'assunzione part-time (24 ore) di una nuova unità di personale che consentirà di riorganizzare le turnazioni senza disagi per gli altri educatori. Il telelavoro metterà in grado la lavoratrice madre di redigere le relazioni relative agli ospiti per i servizi sociali e la programmazione degli orari dell'équipe. L'attuazione del progetto sarà monitorata sia direttamente dal coordinamento che dal sindacato firmatario dell'accordo. Il coordinamento del progetto verificherà periodicamente le procedure e il grado di soddisfazione dei dipendenti attraverso colloqui e riunioni di équipe, nonché garantirà il rispetto della programmazione, degli obiettivi previsti, del budget e degli impegni di spesa assunti, il rispetto dei contratti stipulati con i fornitori di beni e servizi e il rispetto degli standard contenuti nella "Carta qualità" della struttura.

Tipologia:	A
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Organizzazione eventi e convegni
Titolo del progetto:	Progetto FIABA - Flessibilità nell'Impresa Amica dei Bambini
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	17.014,08
Azioni previste:	Telelavoro - Part-time Reversibile - Orario Flessibile - Banca delle Ore

Sintesi del progetto

L'agenzia si occupa dell'organizzazione di eventi, convegni, congressi. In agenzia lavorano attualmente 4 donne: due titolari e due dipendenti. Una di queste dipendenti ha una figlia nata a marzo 2006. La stessa ha già fruito di tutto il congedo parentale previsto dal CCNL e delle due ore di riposo giornaliero spettante per legge fino al compimento di un anno di età della bimba. Per coprire le ore scoperte dalla riduzione dell'orario e far fronte ai carichi di lavoro, l'agenzia ha effettuato a partire da gennaio 2007 una nuova assunzione. Ora la lavoratrice-madre ha necessità di conciliare. Ha richiesto la trasformazione del proprio orario di lavoro da un full-time a 40 ore a un part-time reversibile a 32,5 ore, della durata di 24 mesi. L'agenzia intende far fronte alle ore lasciate scoperte dalla lavoratrice (fino a dicembre 2006 unica dipendente) attraverso l'assunzione di una nuova dipendente full-time (assunzione già avvenuta da gennaio 2007). Ai fini del progetto verranno prese in considerazione solo le ore lasciate scoperte dalla concessione del part-time (quindi 7 ore e mezzo). Si vuole inoltre: attivare una banca delle ore, accanto alla flessibilità

Tipologia:	A
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Credito
Titolo del progetto:	Arcobaleno
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	30.325,68
Azioni previste:	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la concessione del part-time ad una lavoratrice madre di tre bambine tra gli 11 mesi e i 10 anni. La concessione del part-time a questa beneficiaria si presenta come azione innovativa rispetto al contratto di riferimento applicato in azienda che prevede la concessione del part-time nel limite di un'unità ogni 30 dipendenti in servizio in organico (art 2 Allegato E del CCNL del credito cooperativo). L'art 3 del Contratto integrativo di II livello integra il CCNL del Credito cooperativo prevede anche il riconoscimento obbligatorio di un part-time a tempo determinato ogni 20 unità nell'organico in servizio. La Cassa rurale di Caldonazzo tra i suoi dipendenti ha già 2 persone con contratto part-time a tempo indeterminato e 1 contratto part-time a tempo determinato. La beneficiaria rientrata in azienda dopo il periodo di maternità ricopre il ruolo di addetta all'Ufficio Fidi e aiuto all'Ufficio tesoreria Enti Pubblici. La beneficiaria usufruirà fino al 30 novembre 2007 dell'orario ridotto. Dal 3 dicembre 2007 le verrà concesso il part-time per 24 mesi con riduzione dell'orario settimanale da 37,5 ore a 20 ore settimanali.

Si prevede l'assunzione di 1 persona a tempo determinato a tempo pieno con inquadramento 3 Area 1 Livello. Il sostituto già collabora in azienda con un contratto di somministrazione (dal 2 aprile 2007 al 2 dicembre 2007). Il contratto a tempo determinato sarà stipulato per un periodo di 24 mesi dal 3 dicembre 2007 al 1 dicembre 2009.

Tipologia:	A
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Credito
Titolo del progetto:	Marsupio - Strategie e interventi per la conciliazione tempi di vita e di lavoro nella Cassa Rurale
Numero beneficiari:	6
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	65.707,29
Azioni previste:	Part-time reversibile - Orario Flessibile

Sintesi del progetto

Obiettivo dell'intervento è quello di introdurre forme di flessibilità migliorative rispetto al contratto vigente, a favore dei dipendenti di una Cassa Rurale con figli minori di 12 anni. E' prevista l'attivazione di 5 part-time e l'assunzione di una risorsa in sostituzione. Si tratta di condizioni migliori rispetto al contratto applicato in azienda che prevede un part-time ogni 20 dipendenti. La durata del part-time sarà, poi, di 24 mesi (il contratto prevede la stipula di contratti part-time fino a 12 mesi). Sono previsti 2 part-time nell'Area crediti - ruolo Segreteria amministrativa, e 3 part-time nell'Area commerciale - ruolo Segreteria amministrativa. E' prevista l'assunzione di un sostituto nel ruolo di Segreteria amministrativa per la durata equivalente dei part-time concessi. Verrà poi attivata la rimodulazione dell'orario. Tale misura sarà concessa a una dipendente con distribuzione oraria personalizzata nell'arco della settimana. La flessibilità oraria in entrata e in uscita sarà possibile per chi non lavora allo sportello, nella misura di 15 minuti in entrata o in uscita da recuperare nell'arco della giornata. Verranno concessi permessi non retribuiti destinati ai dipendenti con figli tra 0 e 3 anni, fino a un massimo di 5 giorni per l'inserimento al nido o alla scuola materna (misura non prevista dal contratto vigente in azienda). Il monitoraggio sarà effettuato dalla Direzione aziendale della Cassa Rurale in collaborazione con le rappresentanze sindacali.

Tipologia:	A
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Servizio assistenza domiciliare a favore di persone anziane ed emarginate
Titolo del progetto:	Qualità di vita, qualità di lavoro, qualità di assistenza
Numero beneficiari:	4
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	83.664,00
Azioni previste:	Telelavoro – Part-time reversibile

Sintesi del progetto

La cooperativa offre servizi destinati agli anziani, ai disabili, ai malati e alle persone temporaneamente non autosufficienti. L'89% del personale della cooperativa è rappresentato da donne. La cooperativa è stata coinvolta nel protocollo d'intesa siglato tra l'Assessorato alle pari opportunità, la Consigliera di parità, le OOSS, le organizzazioni imprenditoriali, di categoria e del terzo settore. La Cooperativa ha poi, aderito al progetto Work&Family avviando un percorso atto alla promozione e sperimentazione del marchio Beruf und Familie. L'intervento proposto prevede di rafforzare e favorire la conciliazione lavoro famiglia affiancando allo strumento del part-time la possibilità per le lavoratrici di usufruire di flessibilità di orario e telelavoro.

Le beneficiarie saranno affiancate da una risorsa interna del coordinamento della cooperativa con cui mensilmente sarà effettuato un confronto per verificare l'efficacia delle azioni. Sono previste due tipologie diverse di intervento. La prima tipologia coinvolge 3 lavoratrici dell'assistenza domiciliare e prevede la riduzione di orario da full-time a part-time prestando attenzione alla gestione del turno di lavoro. In particolare, le lavoratrici chiedono di poter usufruire del sabato libero, data la chiusura dei servizi all'infanzia.. L'altra tipologia di intervento è rivolta alla coordinatrice del centro diurno. La beneficiaria chiede di poter ridurre il suo orario da 32 ore settimanali a 27. Dal punto di vista organizzativo il suo orario sarà distribuito nelle ore centrali della giornata.

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Credito
Titolo del progetto:	Well being in bank
Numero beneficiari:	10
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	179.285,64
Azioni previste:	Part-time reversibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

La Cassa Rurale partecipa alla sperimentazione proposta dall'Assessorato alle politiche sociali della Provincia di Trento "Audit famiglia & lavoro". A livello provinciale il progetto si iscrive nell'ambito del Protocollo d'intesa. Le azioni previste sono:

- Lettera A): prolungamento di un anno del part-time concesso alle lavoratrici in rientro dalla maternità (10 unità) Il fabbisogno aziendale richiede la copertura per 5200 ore in 24 mesi. A copertura dei part-time verranno assunte 2 risorse a tempo pieno e una risorsa con orario part-time.
- Lettera B): aggiornamento per i lavoratori e lavoratrici in rientro dal congedo per maternità o parentale (ambito di intervento formativo: information technology) attraverso l'affiancamento on the job. Counselling e supporto psicologico per le lavoratrici al rientro dalla maternità.
- Lettera D): convenzioni con enti non profit per l'abbattimento dei costi relativi alla fruizione dei servizi per la prima infanzia (asilo nido e Tagesmutter); creazione di un portale informativo contenente informazioni utili sui servizi per la cura dei figli, aiuto domestico, normativa sui congedi parentali. E' prevista la costituzione di due organi:
 - Direction Plan group con compiti di programmazione e gestione delle azioni progettuali;
 - Comitato di Supervisione composto dal responsabile delle Risorse Umane, da un membro del Consiglio di amministrazione, da un membro della RSA, da 3 risorse che usufruiranno delle misure di conciliazione e da un membro della RSA, da 3 risorse che usufruiranno delle misure di conciliazione e da un funzionario del servizio Politiche sociali e abitative della Provincia di Trento che si occuperà del monitoraggio per la durata dell'azione progettuale.

Tipologia:	A-B-D
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Credito
Titolo del progetto:	Conciliazione in banca
Numero beneficiari:	11
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	289.382,88
Azioni previste:	Part-time reversibile - Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto intende introdurre all'interno di una cassa rurale trentina misure di conciliazione che superino quanto previsto dal CCNL. Verrà introdotta la riduzione dell'orario di lavoro attraverso la misura part-time reversibile, un percorso di accompagnamento al lavoro dopo il congedo per maternità e la sperimentazione di un'azione volta a favorire i dipendenti della cassa rurale con figli tra 0 e 3 anni offrendo voucher per contribuire alle spese dei servizi di cura all'infanzia. In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

- Lettera A): concessione del part-time reversibile per 6 risorse (5 donne e un uomo) che non rientrano nella graduatoria per l'assegnazione prevista dal contratto e dal regolamento aziendale. E' previsto un sistema di rotazione delle risorse individuate che beneficeranno della misura part-time. I 6 dipendenti individuati potranno usufruire della misura per 24 mesi qualora non vengano presentate domande da altri lavoratori che non hanno ottenuto un punteggio sufficiente per poter usufruire della riduzione di orario richiesta. Si prevede di assumere nuovo personale per coprire le ore lasciate scoperte dai beneficiari che usufruiranno del part-time.
- Lettera B): l'azione progettuale si rivolge a 5 lavoratrici in rientro dopo il congedo per maternità. Durante il secondo anno di realizzazione delle attività progettuali il percorso formativo potrà essere richiesto da tutte le lavoratrici al rientro dopo il congedo, le spese non previste nel piano dei costi saranno a carico del soggetto proponente. Il percorso formativo sarà personalizzato per ciascuna risorsa e prevede l'affiancamento da parte di un tutor.
- Lettera D): concessione di voucher per lavoratori con figli tra 0 e 3 anni (servizi all'infanzia, asili nido e Tagesmutter). Saranno erogati voucher per 30 ore al mese per l'intera durata del progetto.

Tipologia:	D
Regione:	Trentino Alto Adige
Settore di attività:	Comparto sanità
Titolo del progetto:	PER.LA - Personalizzazione degli orari e telelavoro
Numero beneficiari:	94
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	448.910,36
Azioni previste:	Articolazione della prestazione

Sintesi del progetto

Il progetto è presentato da una struttura sanitaria che opera in Provincia Autonoma di Trento. Si tratta di un ente strumentale della Provincia autonoma.

Beneficiari delle azioni progettuali saranno 94 dipendenti di cui 70 usufruiranno della personalizzazione dell'orario di lavoro e 24 del telelavoro.

La misura di personalizzazione dell'orario di lavoro andrà incontro alle necessità di conciliazione proponendo diverse tipologie di orario flessibile:

- gestione autonoma dell'orario di lavoro, garantendo un monte ore complessivo da organizzare in modo personalizzato su base annuale, mensile, settimanale o giornaliero;
- flessibilità in entrata e in uscita gestita in autonomia, garantendo la presenza in una fascia oraria stabilita uguale per tutti;
- inserimento in gruppo di colleghi per gestire in autonomia le flessibilità dei componenti il gruppo garantendo la presenza di un numero fisso di addetti e il raggiungimento del monte ore complessivo stabilito;
- negoziazione di variazioni personalizzate dell'orario di lavoro con il responsabile per assecondare esigenze particolari.

Per quanto concerne il telelavoro esso verrà attuato per periodi intervallati da periodi di presenza in azienda stabiliti su base annuale. Nel periodo di telelavoro il lavoratore potrà gestire il proprio orario in autonomia garantendo la reperibilità in una determinata fascia oraria e per un monte ore complessivo stabilito su base settimanale o giornaliera o mensile. E' prevista poi un'ulteriore modalità di attuazione della misura telelavoro in giorni della settimana fissi in cui il lavoratore potrà gestire il proprio orario in autonomia garantendo la reperibilità in una determinata fascia oraria e per un monte ore complessivo stabilito su base settimanale o giornaliera o mensile.

Verrà data, infine, la possibilità di gestire il telelavoro in autonomia per quanto riguarda gli orari e i giorni in cui essere presente in azienda. Il lavoratore potrà gestire il proprio orario garantendo la reperibilità in una determinata fascia oraria e per un monte ore complessivo stabilito su base settimanale o giornaliera o mensile.

Tipologia:	C
Regione:	Umbria
Settore di attività:	Tessili - artigiani
Titolo del progetto:	Sostituzione di un'imprenditrice per maternità
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	26.920,00
Azioni previste:	Sostituzione del titolare

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione dell'imprenditrice, titolare di un'azienda senza dipendenti, che svolge attività di stilista e modellista. L'imprenditrice è nella condizione di dover lasciare la sua attività in quanto in prossimità del parto e, successivamente, per potersi occupare del nascituro. La sostituzione consentirà alla titolare di non dover cessare, anche se momentaneamente, l'attività lavorativa e di conciliare le esigenze di cura del figlio neonato con quelle imprenditoriali.

Tipologia:	A-B
Regione:	Valle d'Aosta
Settore di attività:	Azienda sanitaria
Titolo del progetto:	Un equilibrio da inventare
Numero beneficiari:	50
Durata del progetto:	18 mesi
Importo finanziato:	18.420,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

L'Azienda, unitamente alle organizzazioni sindacali di settore, Comitato Pari Opportunità aziendale e Consiglieria di parità regionale, è motivata a cercare soluzioni organizzative che agendo sulla cultura aziendale per raggiungere un equilibrio tra vita professionale e vita privata. Le azioni progettuali riguardano il reinserimento lavorativo dopo i periodi di maternità, paternità e congedi parentali per 50 lavoratori, prevalentemente donne. Sono previste 20 ore di formazione 5 edizioni previste, per un totale di 100 ore.

La valutazione del progetto sarà effettuata in itinere dal gruppo di progetto; nel seminario conclusivo previsto si presenterà un report finale sui risultati e le criticità rilevate.

Tipologia:	A
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Servizi formazione linguistica
Titolo del progetto:	Lavoro da casa
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	14
Importo finanziato:	15.167,50
Azioni previste:	Telelavoro

Sintesi del progetto

Il progetto ha come obiettivo la conciliazione lavoro vita privata di una dipendente dell'azienda già in part-time all'80%. Al fine di migliorare l'efficienza lavorativa e per far fronte agli impegni familiari senza ulteriormente ridurre l'orario di lavoro e rispettare i rigidi orari dell'asilo nido si è concordato con la dipendente di allestire una postazione di telelavoro presso il suo domicilio. Il nuovo modello organizzativo consentirà alla dipendente di mantenere il suo ruolo di coordinamento a distanza. L'azienda si doterà di un software di networking, attraverso il quale sarà possibile accedere alle cartelle progetto e ai documenti aziendali tramite la connessione Internet.

Si tratta di un approccio innovativo per quanto riguarda l'attività di coordinamento all'interno dell'azienda che è stata finora gestita attraverso il contatto diretto con il personale. Rispetto, poi, a quanto previsto nel CCNL di riferimento la soluzione si presenta come innovativa in quanto il lavoro a domicilio non è regolamentato. L'attività di monitoraggio sarà svolta sulla base di incontri trimestrali con la dipendente al fine di tenere sotto controllo i tempi di risposta verso i clienti, la qualità della comunicazione interaziendale e il corretto svolgimento delle pratiche di finanziamento agevolato.

Tipologia:	A
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Servizi educativi prima infanzia
Titolo del progetto:	Progetto Lavoro Sostenibile
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	24 mesi
Importo finanziato:	9.145,78
Azioni previste:	Part-time reversibile

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la concessione di un part-time reversibile ad una socia lavoratrice e fondatrice della cooperativa che svolge mansioni di cuoca nella sede di uno dei centri infanzia gestiti dalla cooperativa. Il suo lavoro prevede una presenza in cooperativa dalle ore 08.30 alle ore 16.30, con breve pausa intorno alle 14.00. La beneficiaria ha difficoltà a conciliare il proprio impegno di madre di una bambina di 6 anni con l'orario lavorativo. Con il progetto le verrà concessa una riduzione dell'orario settimanale (pari ad ore 6) per un totale di ore 32 settimanali. A copertura delle restanti ore si prevede l'assunzione di una persona, alla quale verrà erogata una settimana di formazione (pari a 38 ore), durante la quale si affiancherà alla cuoca per ricevere informazioni e addestramento adeguati. Saranno effettuati il monitoraggio in itinere e la valutazione consuntiva. Durante la sperimentazione sono previsti 4 momenti semestrali di verifica, l'ultimo dei quali sarà dedicato ad una valutazione globale del progetto. I parametri che si osserveranno saranno essenzialmente 2: riconoscimento della ricaduta sulla socia lavoratrice, nella propria gestione del tempo dedicata all'essere madre, e ricadute generali e specifiche sul centro infanzia ove opera la socia lavoratrice.

Tipologia:	B
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Società di servizi
Titolo del progetto:	La formazione alla neo mamma
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	2,5 mesi
Importo finanziato:	5.110,00
Azioni previste:	Formazione al rientro

Sintesi del progetto

Il progetto è rivolto alla responsabile dell'ufficio tributario di una società che fornisce alle imprese artigiane i servizi utili ad ottenere le migliori condizioni di gestione tecnica ed amministrativa, nonché la fornitura all'imprenditore e al personale dell'azienda dei più qualificati strumenti formativi ed informativi e realizza il servizio formazione a livello provinciale. L'intervento si articola in cinque fasi e verterà su un aggiornamento tecnico-professionale e sulle novità finanziarie e adempimenti contabili, al fine di facilitare il suo rientro dopo un congedo di maternità nella medesima unità produttiva e con le stesse mansioni svolte in precedenza. L'obiettivo che il progetto si prefigge è quello di facilitare il rientro della dipendente al lavoro dopo il periodo di congedo per maternità attraverso un aggiornamento delle novità in materia fiscale e contabile e sui cambiamenti organizzativi e aziendali che sono avvenuti nel frattempo.

Il programma formativo si svilupperà in tre moduli. Un primo modulo verterà sui cambiamenti organizzativi avvenuti in azienda; un secondo modulo riguarderà le novità informatiche e le innovazioni avvenute nel software con eventuali nuovi applicativi da utilizzare (8 ore); un terzo modulo tratterà l'aggiornamento fiscale e contabile (40 ore).

Il tutor del progetto realizzerà il monitoraggio del percorso formativo attraverso test e verifiche al fine di una valutazione dei risultati ottenuti e di comprensione degli argomenti trattati. La direzione valuterà con la dipendente i miglioramenti avvenuti e la validità dell'attività svolta.

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Ragioniere Commercialista
Titolo del progetto:	Sostituzione di un ragioniere commercialista per maternità
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	43.386,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Si richiede la sostituzione per un periodo di 11 mesi circa di una commercialista facente parte di uno studio professionale associato, composto da 2 professionisti (di cui una è la commercialista da sostituire) e tre dipendenti. La beneficiaria non è sposata e non vive con il padre della bimba e quindi ha bisogno di tempo da poter dedicare alla bimba. La sostituta è stata individuata; si tratta di lavoratrice iscritta all'ordine dal 2004.

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Produzione e vendita complementi d'arredo specifici
Titolo del progetto:	Sostituzione della titolare di un laboratorio artigianale di produzione di complementi d'arredo artistici
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	19.724,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

L'imprenditrice artigiana, in attesa del quarto figlio, intende farsi sostituire, per 12 mesi, da un lavoratore autonomo. La sostituzione riguarderà la funzione di progettista di oggetti d'arredo, l'imprenditrice continuerà a mantenere le funzioni "non sostituibili" di direzione aziendale, conduzione del personale dipendente e la gestione dei rapporti con rappresentanti e clienti.

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Servizi alle imprese e ai liberi professionisti, elaborazione dati
Titolo del progetto:	Adottare una figlia lavorando
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	14.338,21
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

L'imprenditrice, poco dopo aver avviato la sua attività nel 2004, ha visto andare a buon fine l'iter per l'adozione nazionale di una bimba neonata (gennaio 2006). Ora intende instaurare un rapporto di collaborazione con un soggetto – definito nell'accordo datoriale "lavoratrice autonoma con contratto di lavoro autonomo a progetto" - pagato in base alla retribuzione applicata ai quadri del CCNL Commercio, prevedendo un impegno di 2 gg a settimana (la sostituzione riguarderebbe il 30% del lavoro aziendale).

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Ragionieri, Commercialisti e Revisori contabili
Titolo del progetto:	Sostituzione per maternità di lavoratore autonomo con altro lavoratore
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	11 mesi
Importo finanziato:	63.000,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

La lavoratrice autonoma, per accudire le figlie di 5 e 1 anno (quest'ultima nata prematura e bisognosa di maggiori cure), è nella necessità di essere sostituita per il periodo di temporaneo allontanamento dal lavoro. La sostituzione ha per oggetto la totalità delle funzioni espletate, ad esclusione di quelle che seguono ad incarichi ricevuti personalmente (ad es. funzione di sindaco/revisore contabile di società).

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Ragioniere commercialista
Titolo del progetto:	Sostituzione per maternità di lavoro autonomo con altro lavoratore
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	9 mesi
Importo finanziato:	28.500,00
Azioni previste:	Sostituzione del lavoratore autonomo

Sintesi del progetto

Il progetto riguarda la sostituzione totale per 9 mesi della proponente, ragioniere commercialista. La maternità è prevista per luglio 2007 da parte di un sostituto individuato e con il quale è già stata stipulata una convenzione. Dal progetto restano esclusi gli adempimenti specificatamente legati alla persona della beneficiaria (incarichi giudiziari e funzioni di sindaco/amministratore). Il progetto è articolato in 3 fasi: preparazione, durante la quale verrà stipulata la lettera di incarico, realizzazione della sostituzione, direzione, coordinamento e diffusione dei risultati, con l'elaborazione di rapporti intermedi, di un rapporto finale redatti direttamente dalla beneficiaria e l'attività di monitoraggio e valutazione periodica consistente in contatti verbali basati su di un rapporto fiduciario tra sostituto e beneficiaria.

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Altri servizi di istruzione N.C.A.
Titolo del progetto:	Cecilia assieme alla sua mamma
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	14 mesi
Importo finanziato:	26.024,00
Azioni previste:	Sostituzione del Titolare

Sintesi del progetto

Il progetto prevede la sostituzione parziale della titolare di una ditta individuale che svolge attività di consulenza specializzata nello sviluppo e gestione di attività formative e di orientamento per la valorizzazione delle risorse umane.

Il sostituto, già individuato, dovrà occuparsi in particolare della gestione di progetti/commesse attualmente in corso e che terminano nel 2008 di cui la titolare è project leader e che non potrà seguire con una presenza diretta vista la nuova maternità (maggio 2007). Il progetto è articolato in 2 fasi, la prima di 2 mesi, la seconda di 10 mesi. La prima fase comprende la progettazione e programmazione dettagliata dell'attività di sostituzione, la formazione dell'incaricato/a della sostituzione, la progressiva sostituzione totale della titolare. La seconda fase comprende la realizzazione operativa del progetto attraverso la sostituzione parziale della titolare per 6 mesi consecutivi e, frazionata nell'arco di altri sei mesi, le restanti 4 mensilità di sostituzione.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà strutturata lungo 2 direttrici: tecnico – gestionale, rispetto agli effettivi problemi di conduzione dell'impresa e economico – finanziaria, rispetto alla piena e razionale utilizzazione delle risorse assegnate con il finanziamento.

L'attività di monitoraggio e valutazione verrà effettuata a cura della struttura tecnica di assistenza dell'organizzazione di categoria di appartenenza.

Tipologia:	C
Regione:	Veneto
Settore di attività:	Agricoltura
Titolo del progetto:	A pranzo con papà
Numero beneficiari:	1
Durata del progetto:	12 mesi
Importo finanziato:	31.360,00
Azioni previste:	Sostituzione del titolare

Sintesi del progetto

Il proponente è il titolare di un'azienda florovivaistica specializzata nella produzione e vendita di piante e fiori oltre alla realizzazione di giardini e aree verdi pubbliche e private, che ha tre punti di produzione e vendita di piante dislocati nel territorio della provincia ed un organico di quattro dipendenti a tempo pieno oltre al titolare. Lo scopo del progetto è quello di garantire ai bambini (due figli adottivi di 4 e 6 anni) la presenza costante del padre in una fascia oraria in cui la mamma è al lavoro con posizione organizzativa di responsabilità.

Con il progetto si propone quindi la sostituzione del titolare per permettere al padre di prendere a scuola i due figli e gestire il tempo delle loro attività pomeridiane (compiti, attività sportiva, attività ludiche all'aria aperta e attività di logopedia).

Il sostituto, da individuare, dovrà aver maturato una significativa esperienza nel settore agricolo, con una competenza nell'ambito della attività agricola possibilmente di vivaismo e realizzazione e manutenzione di aree verdi tale da essere in grado di ricoprire alcune mansioni specifiche corrispondenti circa al 50% dell'attività del titolare.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e sarà suddiviso in 4 fasi: la prima (tre mesi) di affiancamento del sostituto, la seconda fase (9 mesi) di sostituzione del titolare da parte del collega in piena autonomia, la terza (1 mese) di passaggio di consegne ed un'ultima fase relativa alla valutazione del progetto attraverso la rilevazione delle variabili di soddisfazione del titolare, soddisfazione del sostituto, soddisfazione dei clienti, comparazione del fatturato.